



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 4 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Riconoscimenti di proprietà	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 16

Rettifiche	» 42
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 42
--	---------

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BIBIONE VALLESINA - S.p.a.

Sede in Portogruaro (VE), vicolo Duomo, 2
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19815 del reg. soc. del Tribunale di Venezia
Partita IVA 01731550271

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Pasqualis dott. Paolo, in Portogruaro borgo Sant'Agnesa, 5, il giorno 26 settembre alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 settembre alle ore 12 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Portogruaro, vicolo Duomo, 2, a Bibione, via Baseleghe, 9 e conseguente modifica dell'art. 2;
2. Proposta di variazione dell'art. 14 del vigente Statuto societario;
3. Proposta di modifica dell'art. 15 del vigente Statuto relativamente alla durata minima di un anno della carica del Consiglio di amministrazione;
4. Abolizione dell'art. 17 dello Statuto sociale (cauzione amministratori) e provvedimenti conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere e deliberazioni conseguenti;
2. Conferma delle cariche sociali del presidente del Consiglio d'amministrazione e dell'amministratore delegato;
3. Determinazione del compenso all'amministratore delegato;
4. Esame dell'ipotesi di fusione con la società Bibione Darsena S.r.l.;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 C.C., possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima presso il luogo di convocazione dell'assemblea.

Portogruaro, 9 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Benito Spallanzani

S-19731 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Sede legale in Giffoni, via Piana

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1793/2899 reg. soc.

Partita IVA 00170200653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Piazza Umberto I di Giffoni Valle Piana per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un consigliere d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso le casse della Banca almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza di prima convocazione.

Li, 8 agosto 1995

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giovanna Andria

S-19730 (A pagamento).

ALFA - S.p.a.

Calmaggiore 23 - Treviso

Capitale sociale L. 38.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 31816 reg. soc.

Codice fiscale 01341570289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Treviso - Calmaggiore 23, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 1995 alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1995, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'oggetto sociale.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 28 agosto 1995

Il presidente: Adriano Carollo.

S-19733 (A pagamento).

ROUSSEL-HOECHST AGROVET - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale S. Tuerr n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA 04210710150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M.U. Traiano n. 18 il giorno 22 settembre 1995, alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Eventuale modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni relative;
2. Adeguamento della parte generale dell'oggetto alla vigente normativa in materia di società finanziarie e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
3. Regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti dei soci e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 22 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: dott. Francesco Barbieri

S-19734 (A pagamento).

NUOVA DE LUCA TRE - S.p.a.

Sede Misterbianco (CT), via Aldo Moro, 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita IVA 03033300876

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2386, presso la sede sociale in Misterbianco, via Aldo Moro, 44, per il giorno 20 settembre 1995 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 settembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione amministratore unico.

Misterbianco, 29 agosto 1995

Il Collegio sindacale: Giovanni Patané.

S-19786 (A pagamento).

BAUSCH & LOMB-IOM - S.p.a.

Sede in Macherio (MI), via' Pasubio, 34

Capitale sociale L. 21.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 36134

Codice fiscale 07393830158

Partita IVA 00857610968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 21 settembre 1995, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 settembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Giovanni M. Ughi.

A-746 (A pagamento).

DOLMEN PRIMA - S.p.a.

Roma - L.re Mellini, 7
Codice fiscale 80102070580
Partita IVA 021214031002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, lungotevere Mellini, 7 il giorno 22 settembre 1995 alle ore 12,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 25 settembre 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'oggetto sociale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Mario Casini.

A-747 (A pagamento).

FABBRICHE RIUNITE TORRONE DI BENEVENTO - S.p.a.

Sede sociale: Benevento, via Principe di Napoli, 123
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3 reg. soc. Tribunale di Benevento
Codice fiscale 00061010625
Partita IVA 00035120625

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Benevento, via Principe di Napoli, 123, per le ore 18, di sabato 30 settembre 1995, in prima convocazione, ed occorrendo, per le ore 18 di lunedì 2 ottobre 1995, in seconda convocazione, stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni e soppressioni da apportare al verbale di assemblea straordinaria del 26 giugno 1995, rispettivamente alla pagina 10 (punto 1, lettera a, in ordine alla variazione in diminuzione del tasso d'interesse) e alla pagina 11 (punto 1, lettera l, riduzione della durata del prestito anticipando la convertibilità), a seguito dei rilievi formulati dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione del predetto verbale di assemblea straordinaria del 26 giugno 1995.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Benevento, 25 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Fausta Rosa

C-20405 (A pagamento).

CORTE EMILIA - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via XIII giugno n. 8
Capitale sociale L. 523.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna n. 5189 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 26 settembre 1995, alle ore 15 in Ravenna, via XIII giugno n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arturo Ferruzzi

C-20413 (A pagamento).

ALUWORK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto, 19
Capitale L. 1.243.710.000 interamente versato
Tribunale di Trieste n. 9797 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 30 settembre 1995 alle ore 20, presso lo studio del notaio Camillo Giordano - Galleria Protti, 4 - Trieste ed occorrendo in seconda convocazione il 2 ottobre 1995 ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 1.650.000.000, determinazioni modalità, e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 3 agosto 1995

Il presidente: ing. Gennaro Santoro.

C-20414 (A pagamento).

INFO.MONT - S.p.a.

Sede in Borgo Val di Taro, via Filippo Corridoni, 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23271 registro società

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria, in Borgo Val di Taro presso la sede della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno in via Filippo Corridoni n. 6, in prima convocazione il giorno 29 settembre 1995 alle ore 8 ed in seconda convocazione nel giorno 30 settembre 1995 alle ore 11 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei limiti massimi di spesa ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Progetto I.C.I. comunicazione del presidente ed eventuali determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgo Val di Taro, 18 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romeo Broglia

C-20492 (A pagamento).

GALLIPLAC - S.p.a.

Sede sociale Gattatico (RE), via Mattei, 10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale n. 10076
 Codice fiscale e partita IVA 00928370352

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 28 settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 29 settembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti sul capitale sociale di cui all'art. 2446 del C.C. e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Leone Maria Gabriella.

C-20493 (A pagamento).

S.I.F. - Società Investimenti Fieristici - S.p.a.

Sede in Parma, frazione Baganzola, via F. Rizzi n. 67/A
 Capitale sociale L. 19.579.129.500 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Parma n. 14169
 Codice fiscale 00935520346

È convocata presso la sede sociale in Parma, frazione Baganzola, via F. Rizzi n. 67/A, per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 18 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del Codice civile;
2. Nomina cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto dell'aumento del capitale sociale sottoscritto, di cui a delibera dell'11 dicembre 1991;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca del Monte di Parma, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banco di Napoli.

Parma, 23 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vittorio Bertolini

C-20494 (A pagamento).

TIP - S.p.a.

Salerno, corso Garibaldi n. 164
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Franco Cappuccio, in Salerno, al corso Garibaldi n. 164, in

prima convocazione il giorno 29 settembre 1995, alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 settembre 1995, ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Liguori

C-20517 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede di Spoleto - piazza PIANCIANI, 5

I soci della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., con sede in Spoleto, codice fiscale 01959720549, iscritta al registro società Tribunale di Spoleto n. 2346, appartenente al Gruppo Credito Italiano, albo dei gruppi bancari cod. 2008.1, capitale di L. 67.644.785.000, sono informati che il Consiglio di amministrazione con delibera del 1° settembre 1995 ha revocato la convocazione dell'assemblea straordinaria già fissata in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1995 ed in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1995, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 18 agosto 1995 e che con la stessa delibera ha convocato l'assemblea straordinaria ed ordinaria presso i locali del Cinema Teatro «Sala Frau» in Spoleto, Vicolo S. Filippo n. 16, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 1995 ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1995 stessa ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***a) Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 72.544.785.000, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 980.000 nuove azioni a pagamento per un importo di L. 16.000 ad azione, di cui L. 5.000 per valore nominale e L. 11.000 per sovrapprezzo;
2. Proposta di modifica degli artt. 1, 6, 14, 15 e 22 dello statuto sociale per l'eliminazione dei richiami ivi contenuti a disposizioni normative superate, nonché dell'art. 14 con la previsione di un secondo vice presidente e conseguenti modifiche degli artt. 16, 17, 18, 20 e 21 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione delle azioni della Banca Popolare di Spoleto - S.p.a. alla quotazione presso la Borsa Valori di Milano e conseguenti adempimenti;
2. Nomina di un amministratore in sostituzione di uno dimissionario;
3. Proposta di previsione di un rimborso forfettario delle spese per i membri del Consiglio di amministrazione e per i membri del Comitato esecutivo e quantificazione del relativo importo;
4. Proposta di previsione di gratuità dell'incarico per i consiglieri che ricoprono la carica di professori universitari a tempo pieno;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la filiale di Milano del Credito Italiano S.p.a., piazza Cordusio, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

I soci partecipanti all'assemblea dovranno far presente eventuali situazioni di impedimento all'esercizio del diritto di voto.

Spoleto, 1° settembre 1995

Banca Popolare di Spoleto - S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Urbani

S-19760 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito Obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 53272 101^a Em. 1994/1999 di Lmd 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 28 agosto 1995 al 27 novembre 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,65% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 28 novembre 1995.

Napoli, 24 agosto 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Enrico Gaglione - dott. Ugo Papa

A-742 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito Obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 54282 108^a Em. 1995/2005 di Lmd 4*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 settembre 1995 al 14 marzo 1996 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 5,70% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 marzo 1995.

Napoli, 24 agosto 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Enrico Gaglione - dott. Ugo Papa

A-743 (A pagamento).

CALZIFICIO PRIMAVERA - S.r.l.

Castel Goffredo (Mantova), strada Acquafredda n. 24
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Mantova n. 7921 di società
Registro ditte C.C.I.A.A. di Mantova n. 144368
Codice fiscale e partita I.V.A. 00612490201

Estratto di progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società «Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c.», in nome collettivo, nella società «Calzificio Primavera S.r.l.» a responsabilità limitata.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle società presso il Tribunale della provincia di Mantova in data 8 giugno 1995.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore tessile, la società «Calzificio Primavera S.r.l.» ritiene opportuno incorporare la società «Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c.», con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata «Calzificio Primavera S.r.l.» in seguito denominata incorporante, con sede sociale in Castel Goffredo

(Mantova), strada Acquafredda n. 24, avente per oggetto la torcitura di filati, la produzione, tintoria e confezione per conto proprio e per conto terzi di calze e calzetteria da donna, uomo e bambino, di prodotti tessili e di abbigliamento in genere, nonché il commercio all'ingrosso ed al dettaglio degli stessi. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale e potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote e partecipazioni in altre società o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo od affine. Essa può inoltre concedere fidejussioni, avalli e garanzie a favore e/o nell'interesse di terzi, nonché compiere operazioni di finanziamento, sotto qualsiasi forma, a persone, società od enti;

la società in nome collettivo «Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c.» in seguito denominata incorporanda, con sede in Castel Goffredo (Mantova), via Grecia n. 2, avente per oggetto la produzione di articoli di vestiario di qualunque tipo e pregio, compresi quelli di maglieria esterna e di camiceria, accessori di abbigliamento e biancheria intima, prodotti tessili di qualunque tipo e pregio, compresi quelli per l'arredamento della casa, calzature ed articoli in pelle e cuoio e relativi accessori ed il commercio all'ingrosso ed al dettaglio in sede fissa ed informa ambulante degli stessi. La società può svolgere qualunque attività connessa, complementare od affine con le precedenti e compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili per il raggiungimento degli scopi sociali e potrà ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo garanzie reali o personali. Può altresì assumere interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese costituite aventi scopi affini o comunque analoghi al proprio, sia direttamente che indirettamente e concedere fidejussioni o garanzie a favore di altre società, enti, persone fisiche che svolgono attività utili alla società.

3. Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: gli amministratori della società incorporante ed incorporanda ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: ogni 10.000 (diecimila) lire di capitale sociale possedute dai soci della società «Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c.», sono assegnate lire 2.000 (duemila) del capitale sociale della società Calzificio Primavera S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Si rammenta infine come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia degli esperti, di cui all'art. 2501-*quinquies* Codice civile, cui si rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. I soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote di capitale sociale con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° settembre 1995, fino al 31 dicembre 1995;

b) i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

5. Decorrenza: le quote assegnate ai soci dell'incorporanda nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante, avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. L'intero capitale sociale della società «Spring International di Negrisoni Marino & C. S.n.c.» ha le medesime prerogative per essere convertito in quote della società «Calzificio Primavera S.r.l.».

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Negrisoni Franco

C-20715 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito Obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile
Codice titolo 47822 137^a Em. 1993/2003 di Lmd 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° settembre 1995 al 29 febbraio 1996 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 5,75% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 1996.

Napoli, 24 agosto 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: dott. Enrico Gaglione - dott. Ugo Papa

A-744 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998
31^a emissione - Codice U.I.C. n. 49208. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1° marzo 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre maggio 1995-luglio 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,39716. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,55%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7516 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 25.080.000.000 a tasso variabile 1992/1996
32^a emissione - Codice U.I.C. n. 45268. Determinazione della cedola
n. 7 in pagamento dal 1° marzo 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre maggio 1995-luglio 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,83365. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,75%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7517 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
33^a emissione - Codice U.I.C. n. 45267. Determinazione della cedola
n. 7 in pagamento dal 1° marzo 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre maggio 1995-luglio 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,59716. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,65%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7518 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERVIGNANO DEL FRIULI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1
Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13, decreto legislativo n. 385/93

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 2 agosto 1995 i tassi di interesse attivi sono aumentati dello 0,25%.

Cervignano del Friuli, 9 agosto 1995

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-20403 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUSIA E CAVAZZANA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Lusia (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1995, i tassi di interesse applicati sulle operazioni di finanziamento subiranno un aumento dello 0,50%.

Lusia, 22 agosto 1995

Il presidente: Piola Brunetto.

C-20420 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale e riserve L. 5.696.809.375.197

Iscritta al Tribunale di Siena, reg. soc. n. 9782/11728

Codice fiscale n. 00884060526

Ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, il Monte dei Paschi di Siena - Istituto di diritto pubblico, ha conferito l'azienda bancaria alla Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a., con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000.000 e riserve L. 3.696.809.375.197, costituita con atto del notaio dott. Giovanni Ginanneschi di Siena in data 14 agosto 1995 ed iscritta nel registro delle società della Cancelleria del Tribunale di Siena in data 23 agosto 1995 al n. 9782/11728.

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali l'Istituto conferente era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del Monte dei Paschi di Siena - Istituto di diritto pubblico, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Di tanto si dà avviso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 356 del 20 novembre 1990.

Siena, 23 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Grottanelli de' Santi

A-745 (A pagamento).

FINSTAR IMMOBILIARE
Società a responsabilità limitata
già FINSTAR - FINANZIARIA
MOBILIARE E IMMOBILIARE S.r.l.

Sede in Roma, via di Villa Severini, n. 54
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 5761/80

Atto di scissione (ai sensi dell'art. 504-*octies* del Codice civile) a rogito dott. Carlo Federico Tuccari, notaio in Roma, in data 23 giugno 1995 rep. n. 41103, iscritto presso il registro delle imprese (Cancelleria commerciale del tribunale di Roma) il 25 luglio 1995 al n. 5761/80 mediante il quale, dando esecuzione alla deliberazione assembleare della società, la «Finstar Immobiliare S.r.l.» (già «Finstar - Finanziaria Mobiliare e Immobiliare S.r.l.») ha scisso parzialmente il ramo di azienda mediante trasferimento di parte del suo patrimonio costituito dal ramo di azienda relativo alla attività finanziaria, in una nuova società denominata «Finstar Finanziaria Mobiliare Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via di Villa Severini n. 54, con capitale sociale di L. 1.000.000.000, rimanendo in vita la società scissa, per la quota del patrimonio che le residua, riducendosi il capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 9.000.000.000.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'atto di scissione.

Non esiste rapporto di cambio, nonchè eventuale conguaglio in denaro.

I soci della società scissa sono gli stessi della società scindenda con le stesse quote di partecipazione in entrambe le società;

Non esistono particolari categorie di soci e quindi nessun particolare trattamento riservato ad alcun socio.

Non esistono particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 27 luglio 1995

Dott. Carlo Federico Tuccari, notaio.

S-19729 (A pagamento).

VALMETAL - S.r.l.

Sede in Berbenno di Valtellina, via Nazionale 16
 Iscritta Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 6874

Con atto a rogito notaio Surace in Sondrio, in data 20 luglio 1995, rep. 109603/89149, iscritto presso il Tribunale di Sondrio il 9 agosto 1995 al n. 4573 del registro d'ordine la società suindicata ha incorporato la Valmetal S.n.c. di Zoaldi Aurelio e C. con sede in Berbenno di Valtellina, via Nazionale 16.

Il rapporto di concambio è stato stabilito in n. 22,9 da nominali L. 1.000 della incorporante ogni 5 quote della incorporata con relativo aumento del capitale sociale a L. 190.000.000.

Le operazioni di concambio avranno effetto il giorno successivo dal verificarsi dell'effetto della fusione ex art. 2504-*bis* C.C. mediante trascrizione nel libro soci dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio delle incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Valmetal S.r.l.: Zoaldi Aurelio.

S-19732 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Casse Toscane S.p.a.

Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 20007

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 5

Capitale sociale L. 1.555.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 62180

Codice fiscale e partita IVA n. 04408680488

Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Si rende noto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2502-*bis*, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile, che l'Assemblea straordinaria della Casse Toscane S.p.a., svoltasi in data 24 luglio 1995, ha deliberato la scissione parziale proporzionale della società stessa mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio ad una Società beneficiaria, di nuova costituzione, denominata Casse del Tirreno S.p.a. La deliberazione di scissione è stata iscritta, in data 24 agosto 1995, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze, al numero d'ordine 3430 di omologa.

1. Società partecipanti alla scissione:

Casse Toscane S.p.a. (società scissa) con sede in Firenze, piazza della Signoria n. 5, capitale sociale di L. 1.555.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze, al n. 62180, che svolge attività di capogruppo di un gruppo bancario, a norma dell'art. 61 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. In conseguenza della scissione, le Casse Toscane S.p.a. ridurrà il proprio capitale sociale da nominali L. 1.555.000.000.000 a nominali L. 1.051.000.000.000, modificando conseguentemente il proprio statuto;

Casse del Tirreno S.p.a. (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede sociale in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6, con capitale sociale di L. 503.900.000.000, che svolgerà anch'essa attività di capogruppo di un gruppo bancario a norma della disposizione di legge sopra citata.

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della Società scissa Casse Toscane S.p.a. verranno assegnate quote della società beneficiaria Casse del Tirreno S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella stessa Casse Toscane S.p.a. Il rapporto di cambio sarà di una azione della Casse del Tirreno S.p.a. a fronte di una azione della Casse Toscane S.p.a., che verrà annullata. Non vi saranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società beneficiaria Casse del Tirreno S.p.a. sono gli stessi della Società scissa Casse Toscane S.p.a. e riceveranno, in proporzione alla partecipazione nella Casse Toscane S.p.a., azioni della società beneficiaria stessa, di nuova costituzione.

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Casse del Tirreno S.p.a. assegnate ai soci della Casse Toscane S.p.a.: le azioni in questione avranno godimento dal 1° ottobre 1995.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società risultanti dalla scissione sono imputate al loro bilancio: dal 1° ottobre 1995 si formerà la contabilità della società beneficiaria Casse del Tirreno S.p.a., accogliendo i saldi, a quella data, delle operazioni risultanti dalla scissione stessa. Non vi sarà soluzione di continuità nella contabilità della Società scissa Casse Toscane S.p.a.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'operazione è stata autorizzata, anche ai sensi degli artt. 63 e 19 del decreto legislativo 385/93, con comunicazione della filiale di Firenze della Banca d'Italia del 24 luglio 1994 n. 8277.

Firenze, 28 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aureliano Benedetti

S-19736 (A pagamento).

KEYSTONE VANESSA - S.r.l.

Sede in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Piacenza al n. 11344 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 01018590339

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Keystone S.r.l.» (incorporata) nella società «Keystone Vanessa S.r.l.» (incorporante) adottata il giorno 18 luglio 1995 con verbale redatto dal notaio in Piacenza dott.ssa Paola Ugolotti, repertorio n. 32365/1810.

Società incorporante: Keystone Vanessa S.r.l. con sede in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza, capitale sociale lire 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Piacenza al n. 11344 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 01018590339.

Società incorporanda: Keystone S.r.l. con sede in Capannori (Lucca), via degli Stipeti, zona industriale Coselli, capitale sociale L. 5.064.292.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01283450466.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Keystone Vanessa S.r.l. della incorporanda Keystone S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione adottata dalla Keystone Vanessa S.r.l. con rogito a ministero del notaio dott.ssa Paola Ugolotti repertorio n. 32365/1810 registrato all'ufficio del registro di Fiorenzuola d'Arda (PC) il 24 luglio 1995 al n. 443 serie I è stata iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Piacenza in data 10 agosto 1995 al n. 9325 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Bartoccioni

S-19761 (A pagamento).

KEYSTONE - S.r.l.

Sede in Capannori (Lucca), via degli Stipeti, zona industriale Coselli
 Capitale sociale L. 5.064.292.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 16884 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 01283450466

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Keystone S.r.l.» (incorporata) nella società «Keystone Vanessa S.r.l.» (incorporante) adottata il giorno 18 luglio 1995 con verbale redatto dal notaio in Piacenza dott.ssa Paola Ugolotti, repertorio n. 32366/1811.

Società incorporante: Keystone Vanessa S.r.l. con sede in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza, capitale sociale lire 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Piacenza al n. 11344 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 01018590339.

Società incorporanda: Keystone S.r.l. con sede in Capannori (Lucca), via degli Stipeti, zona industriale Coselli, capitale sociale L. 5.064.292.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01283450466.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Keystone Vanessa S.r.l. della incorporanda Keystone S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione adottata dalla Keystone S.r.l. con rogito a ministero del notaio dott.ssa Paola Ugolotti repertorio n. 32366/1811 registrato all'ufficio del registro di Fiorenzuola d'Arda (PC) il 24 luglio 1995 al n. 444 serie I è stata iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Piacenza in data 27 luglio 1995 al n. 11870 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Aurelio Orgoni

S-19762 (A pagamento).

PROMARK - S.p.a.

Sede in Volpago del Montello (TV), via Dalmazia n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 18832

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

Con deliberazione assunta in data 11 luglio 1995 a rogito notaio Battista Parolin rep. n. 188.356 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Premiere S.r.l., e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 1995 foglio delle inserzioni n. 135, avviso n. S-15099.

In particolare si dà atto che la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C.

2. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Promark S.p.a.;

Incorporanda: Premiere S.r.l., con sede in Covolo di Pederobba (TV) via Erizzo n. 56, iscritta al n. 26412 reg. soc. del Tribunale di Treviso.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 C.C.): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 C.C.): dal 1° gennaio 1995.

5. Attuazione: sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994, senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 27 luglio 1995, ed iscritta in data 11 agosto 1995 al n. 26288 reg. d'ordine e n. 18832 reg. soc.

Volpago del Montello, 21 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Caberlotto

S-19763 (A pagamento).

PREMIERE - S.r.l.

Sede in Covolo di Pederobba (TV), via Erizzo n. 56
Capitale sociale L. 95.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 26412

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Con deliberazione assunta in data 11 luglio 1995 a rogito notaio Battista Parolin rep. n. 118357 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Promark S.p.a., e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 1995 foglio delle inserzioni n. 135, avviso n. S-15099.

In particolare si dà atto che la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Promark S.p.a., con sede in Volpago dle Montello (TV) via Dalmazia n. 21, iscritta al n. 18832 reg. soc. del Tribunale di Treviso;

incorporanda: Premiere S.r.l.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 C.C.): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 C.C.): dal 1° gennaio 1995.

5. Attuazione: sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994, senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 27 luglio 1995, ed iscritta in data 11 agosto 1995 al n. 26286 reg. d'ordine e n. 26412 reg. soc.

Pederobba, 21 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Caberlotto

S-19764 (A pagamento).

FILGARDA - S.r.l.

Sede Castelnuovo del Garda, via dell'Industria
Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 25947 reg. soc.
e al n. 31069 fasc. atti comm.li

GARDATEX - S.r.l.

(A socio unico)

Sede Castelnuovo del Garda, via Dell'Industria
Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 35419 reg. soc.
e al n. 40708 fasc. atti comm.li

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

Con atto del notaio Liuzzi dott. Marcello di Peschiera (VR), del 26 luglio 1995 rep. n. 67143 depositato presso la Cancelleria commerciale di Verona in data 4 agosto 1995 reg. ord. 356729 e 356732 si è dato luogo alla fusione mediante incorporazione della Gardatex S.r.l. nella società Filgarda S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Filgarda S.r.l. sede via dell'Industria Castelnuovo del Garda (VR), cap. soc. L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 25947 reg. soc. e n. 31069 F.A.C.;

Gardatex S.r.l., sede via dell'Industria Castelnuovo del Garda (VR), cap. soc. L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 35419 reg. soc. e al n. 40708 F.A.C.

la fusione per incorporazione della società Gardatex S.r.l. nella società Filgarda S.r.l. titolare delle intere quote sociali della società Gardatex S.r.l.;

le operazioni eseguite dall'incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995;

nessun particolare trattamento è previsto per le eventuali categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pastorelli Giovanni

C-20521 (A pagamento).

SOC. COOP. «L'ADRIATICA»

Cooperativa Produttori Latte del Polesine a r.l.

Sede in Adria (RO), via Cengiaretto n. 89
Iscritta n. 845 reg. soc.
Codice fiscale 00042630293

L'assemblea straordinaria dei soci della intestata Società con Delibera del 6 maggio 1995 di cui al verbale in pari data n. 59150 di repertorio dott. Ottaviano Fabbri notaio in Adria, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovigo in data 7 luglio 1995 ed iscritto al n. 4754 reg. d'ord. e n. 845 reg. soc. ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione da attuarsi mediante incorporazione della Casa del Latte di Scandicci S.r.l. con sede in Scandicci (FI) via dei Cadolingi col capitale sociale di L. 54.000.000 (cinquantaquattromilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 19341 reg. soc. (C.F. n. 00397050485), nella Soc. Coop. «L'Adriatica» Cooperativa Produttori Latte del Polesine a r.l. che detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. in conseguenza della fusione nessuna variazione interverrà nel capitale sociale de «L'Adriatica», mentre il patrimonio netto della Casa del Latte di Scandicci sarà interamente acquisito al patrimonio de «L'Adriatica» Cooperativa Produttori Latte del Polesine.

La Soc. Coop. «L'Adriatica» possiede una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Casa del Latte di Scandicci S.r.l.

Pertanto l'incorporazione si concretizza con l'annullamento di detta partecipazione senza alcun rapporto di cambio, nè assegnazione di azioni o quote;

3. a decorrere dalla data dell'atto di fusione le operazioni della incorporata Casa del Latte di Scandicci saranno imputate al bilancio della incorporante Soc. Coop. «L'Adriatica». Dalla data dell'atto di fusione stesso decorreranno tutti gli effetti giuridici e fiscali dell'operazione;

4. l'operazione di fusione non prevede alcun trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Ottaviano Fabbri.

C-20599 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI GIUSSANI - S.r.l.

ATEM MODULISTICA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(di cui all'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Partecipazioni Giussani S.r.l.» con sede in Erba, corso XXV Aprile, 137, capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Como al 15456 reg. soc. - Codice fiscale n. 06549160155;

società incorporanda: «Atem Modulistica S.r.l.» con sede in Erba corso XXV Aprile, 137, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Como al n. 14628 reg. soc. - Codice fiscale n. 01271040121.

L'incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società «Partecipazioni Giussani S.r.l.» della società «Atem Modulistica S.r.l.», interamente posseduta dalla società incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda «Atem Modulistica S.r.l.» pari a L. 50.000.000.

3. Decorezza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del C.C. si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1995. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Società «Partecipazioni Giussani S.r.l.»: progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Como in data 26 luglio 1995 ai n.ri 18637 reg. ord. - 15456 reg. soc.

Società «Atem Modulistica S.r.l.»: progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Como in data 26 luglio 1995 ai n.ri 18638 reg. d'ord. - 14628 reg. soc.

Como, 30 agosto 1995

Dott. Giorgio Miseroocchi, notaio.

S-19787 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 14 aprile 1995 e successiva rettifica 22 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di:

1) assegno bancario emesso in Novoli il 6 dicembre 1993 n. 0209826736-02 di L. 4.500.000 tratto su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Fasano, dalla A.GRI.F.OLI. S.r.l. all'ordine Marasco Attilio con girate Marasco Attilio, Francone Sergio all'ordine del Credito Romagnolo S.p.a.;

2) assegno bancario emesso in Novoli il 6 dicembre 1993 n. 0323421996-01 di L. 3.500.000 tratto su Banco di Napoli, filiale di Squinzano, da Osvaldo Schiavone all'ordine di sé medesimo, con girate Asvaldo Schiavone, Francone Sergio all'ordine del Credito Romagnolo S.p.a.,

ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lecce, 22 agosto 1995

Avv. Erroi Luca.

C-20424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ragusa, con provvedimento del 14 aprile 1995, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: «assegno bancario emesso da Sole Sebastiana in favore di Meli Carmela dell'importo di L. 2.500.000, emesso in Chiaramonte Gulfi il 20 novembre 1993 su Banca Popolare di Augusta, filiale di Priolo Gargallo, n. 9056115-03 (c/c n. 40242).

Il collaboratore di cancelleria: Rosa Sciuto.

C-20426 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con ricorso n. 139/95 a nome del sig. Ponnuthurai Asokan del 3 agosto 1995, il pretore di Bari, dott. Luigi Di Lalla, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12781475-05 di L. 1.910.000, tratto sulla Banca Popolare della Murgia, filiale di Bari, emesso da Ferdinando Traversa.

Il legale detentore può presentare opposizione al presente decreto, nei modi e termini di legge.

Ponnuthurai Asokan - Dott. Domenico Traversa.

C-20434 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pontedera con decreto in data 4 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tratti sul c/c n. 1264913 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pontedera:

- 1) n. 0441104331 di L. 400.000;
- 2) n. 0441104332 di L. 400.000,

autorizzando il pagamento dei titoli, trascorsi senza opposizione, quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pontedera, 10 agosto 1995

Ciampi Ada.

C-20437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1003162506 serie 08 dell'importo di L. 8.426.870 emesso in data 10 marzo 1995 da Eclisse S.r.l., Cardinali Stefano sul c/c n. 24028/80 acceso presso Banca Toscana S.p.a., filiale di Arezzo ed all'ordine Tiesse Preziosi S.r.l.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto trattario e al traente.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro quindici giorni dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno predetto al sig. Tiesse Preziosi S.r.l.

Arezzo, 14 giugno 1995

Il presidente del Tribunale: dott. Arrigo Borri

p. Tiesse Preziosi S.r.l.: (firma illeggibile)

C-20482 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La pretura circondariale di Arezzo pronuncia l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla sede di Arezzo della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio in data 21 aprile 1995, dal n. 39-41013700 al n. 39-41013899, rispettivamente di L. 200.000 ciascuno, per un totale di L. 40.000.000 all'ordine del Cassiere provinciale P.T. di Arezzo con il concorso del controllore e girati all'ufficio P.T. di Olmo.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla banca emittente gli assegni.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, decorso il termine senza opposizione, il pagamento degli assegni al beneficiario.

Arezzo, 24 maggio 1995

Il pretore: dott. Enio Tegli

p. Poste Italiane - filiale di Arezzo

Il direttore: dott. M.elli

C-20486 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 13 luglio 1995 il pretore della pretura circondariale di Arezzo sezione distaccata di Sansepolcro ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno n. 0351702964-02 di L. 20.921.390 (ventimilioni novecentoventunomila trecentonovanta) c/c n. 14105-39 della Banca di Roma, agenzia Roma 122 via Accademia degli Agiati 81, a favore della ditta Umbraplast S.r.l. a firma Cartaria Laurentina di Di Biase Paola S.r.l.

Se ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e il pagamento al beneficiario, di detto titolo, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, se non proposta opposizione.

Sansepolcro, 18 luglio 1995

Il coll. di cancelleria: (firma illeggibile).

C-20488 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 511337518 di L. 3.800.000 con data 31 dicembre 1994, tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Marigliano a firma Giaquinto Gaetano e da questi girato in favore della sig.ra Frulio Anna.

Avv. Antonio Ciardi.

C-20502 (a pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ottaviano con decreto 13 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi il 26 giugno 1995 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di S. Giuseppe Vesuviano intestati a Belgarbo Giuseppa n. 1.201.870.410 L. 20.000.000 e n. 1.201.870.411 di L. 10.000.000.

Belgarbo Giuseppa.

C-20503 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare Deutsche Bank emesso in data 25 maggio 1995 con n. 085699117 importo L. 3.443.618 intestato a De Mennato Antonio.

De Mennato Antonio.

C-20504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Banca Popolare di Belpasso Soc. coop. a r.l., il pretore di Belpasso il 3 luglio 1995 ha pronunciato con decreto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13644575 tratto sul c/c n. 51/280521 della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Vibo Valentia Marina di L. 5.000.000, e tratto da Delopesca di Scordamaglia & C. S.a.s., via C. Colombo n. 2, Vibo Valentia Marina intestataria del predetto conto corrente, autorizzandone il relativo pagamento.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Belpasso, 9 agosto 1995

Avv. Trovato Marcello.

C-20518 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Legnago, con decreto 14 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti emessi in data 12 marzo 1994:

1) assegno n. 000224919-06, c/c 11/2/5472/8, della Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Veronese, filiale di Menà di Castagnaro (VR), per L. 310.000, traente sig.ra Benedetti Maria Pia;

2) assegno n. 1228227623-12, c/c 35878190159, della Banca Commerciale Italiana, Milano, agenzia n. 35, per L. 600.000, traente sig. Azzoni Ugo;

3) assegno n. 1236063754-11, c/c 55654920108, della Banca Commerciale Italiana, succursale di Mantova, per L. 179.000, traente sig. Ascari Adriano;

4) assegno n. 0172774707-01, c/c 15195/62, della Cassa di Risparmio VR-VI-BL-AN, agenzia di Noventa Vicentina, per L. 159.000, traente sig.ra Imboccioli Antonietta;

5) assegno n. 0176667631-10, c/c 16235/91, della Cassa di Risparmio VR-VI-BL-AN, agenzia di Zevio, per L. 1.400.000, traente sig. Longo Giancarlo;

6) assegno n. 0086615512-09, c/c 774094/B, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia di Melara (RO), per L. 366.900, traente sig. Gallini Luca;

7) assegno n. 0163725485-01, c/c 36374, della Banca Popolare di Verona, filiale di Nogara, per L. 190.000, traente sig.ra Risi Cristina;

8) assegno n. 0000582676-03, c/c 1009670, della Cassa Rurale ed Artigiana di S. Pietro di Legnago, per L. 634.000, traente sig. Simonini Lino.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giulio Pasquini.

C-20522 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casoria con decreto 3 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione delle seguenti 22 cambiali ipotecarie tutte da L. 200.000 ciascuna, facente parte di un complessivo n. 36 cambiali emesse a firma Valentino Nunzia, all'ordine del defunto genitore Esposito Giovanni con scadenze mensili consecutive a partire dal 10 marzo 1977 fino al 10 febbraio 1980. Di queste sono state smarrite quelle con scadenza al: 10 dicembre 1977, quelle dal 10 febbraio 1978 al 10 settembre 1978, quella al 10 novembre 1978, quelle dal 10 gennaio 1979 al 10 maggio 1979, quelle dal 10 agosto 1979 al 10 febbraio 1980.

Dott. proc. Aldo Papa.

C-20499 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 13 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca (n. 014027/738 RR II L'Aquila del 6 dicembre 1977) trascorsi trenta giorni di n. 30 cambiali da L. 1.000.000 cadauna, bolle L. 8.000 emesse in Napoli il 22 novembre 1977 a firma D'Alessandro Concetta ed in favore di Grillo Ermanno con scadenze mensili consecutive a partire dal 31 dicembre 1977.

D'Alessandro Concetta.

C-20500 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali da L. 5.668.746 cadauna con scadenze semestrali consecutive 1° dicembre 1991 - 1° giugno 1992 - 1° dicembre 1992 - 1° giugno 1993 e 1° dicembre 1993, tutte tratte il 1° dicembre 1988 a favore della Banca di Credito Popolare da Formato Francesco e Mauro Elvira, garantite da ipoteca iscritta il 3 dicembre 1988, n. 32769 Cons. RR.II. Napoli 2.

Opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Nicola Manfredonia.

C-20501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto 31 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 03/21566 con l'indicazione «Bresciani M. e I.», emesso e funzionante presso la «Banca di Credito Cooperativo di Pietrasanta» con un saldo apparente di L. 5.728.694, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 16 agosto 1995

Marta Bresciani.

C-20425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 28 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 63204 emesso dal Banco di Napoli di Villacidro ed il cui saldo è di L. 6.169.611 smarrito in data imprecisata, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore della sig.ra Muscas Anna Maria, residente in Villacidro nella via Farina n. 16 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Anna Maria Muscas.

C-20432 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Taranto, con provvedimento del 9 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 15404727/3 emesso da Caripuglia, sede di Castellaneta, avente un saldo appante di L. 2.500.732.

Tarquinio Regina - Magri Giovanni.

C-20438 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 6523/21 emesso dalla Cassa Risparmio Firenze filiale di Camucia, denominato Fierli Margherita; e portante alla data odierna un saldo di L. 5.221.696; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Arezzo, 10 maggio 1995

Il presidente del Tribunale: Fierli Margherita.

C-20483 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia del libretto a risparmio ordinario al portatore n. 3001827, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia 3 di Arezzo denominato «Grechi Maria» portando alla data odierna un saldo di L. 12.043.639; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Arezzo, 10 maggio 1995

Il presidente del Tribunale: Grechi Maria.

C-20484 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio nominativo acceso a nome di Rosalba Grappone presso la S.p.a. Banca della Provincia AG. «B» con sede in Napoli alla via G. Manna n. 7, saldo di L. 28.537.378 e n. 42000919/3.

Avv. Antonio Metafora.

C-20490 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di n. 8 libretti di risparmio al portatore emessi dalla S.p.a. Banca della Provincia AG. «B» con sede in Napoli alla via G. Manna n. 7, in favore di Boccalatte Franco, aventi n. 42001185/6 saldo di L. 12.264.644, n. 42001917/2 saldo L. 7.975.870, n. 42002307/2 saldo L. 17.969.741, n. 42001461/8 saldo L. 7.799.250, n. 42001985/7 saldo L. 12.250.543, n. 42002390/1 saldo L. 16.404.453, n. 42002333/1 saldo L. 9.031.386 e n. 42003007/9 saldo L. 17.419.569.

Avv. Antonio Metafora.

C-20497 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 11 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore emessi dall'agenzia postale 40/47 di Napoli, Galleria Umberto I n. 5873 B con L. 13.364.780 e n. 3876 W con L. 11.417.830.

Giuseppina Della Valle Paucullo.

C-20498 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania con provvedimento del 27 luglio 1995 ha dichiarato inefficace il libretto n. 5247585.00.89 al portatore intestato Gallo Salvatore, emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Catania; con saldo di L. 6.869.440, compresi gli interessi.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e nella G.U.R.S. purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Catania, 11 agosto 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-20519 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Catania, con provvedimento del 14 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 397, emesso dalla Servizi Interbancari S.p.a., rappresentativo di n. 17.850 azioni, valore nominale L. 1.000 c.d., complessivo L. 17.850.000, intestato Banca Agricola Etnea S.p.a.

Opposizione legale entro giorni quindici.

Per estratto conforme all'originale.

Catania, 29 giugno 1995

Avv. Antonino Giannotta.

C-20435 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia dei seguenti titoli rappresentativi di depositi bancari emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Foiano della Chiana:

libretto di deposito al portatore n. 3001061 emesso in data 1 agosto 1978, denominato «Gorbi Enzo e Matteucci Livia» avente un saldo apparente di L. 8.833.281;

certificato di deposito al portatore n. 008171900533 emesso in data 10 marzo 1995 per un importo di L. 30.000.000 e vincolato fino alla scadenza del 10 ottobre 1996.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 19 luglio 1995

Il presidente: dott. Arrigo Borri

Matteucci Livia.

C-20485 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 26 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1204900/08 emesso da Banca di Roma, agenzia n. 12, Venezia, per l'importo di L. 150.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Venezia, 6 luglio 1995

Beniamino Arnoldo.

C-20421 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore della Pretura di Castelnuovo Garfagnana, con decreto in data 27 giugno 1995, n. 2538/550, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 1937198 11, 1937199 12, 1937200 13, 1937201 14, titoli emessi dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Barga, per un importo di L. 1.000.000 (unmilione) cadauno, a favore di Rocchiccioli Marco nato Barga 19 dicembre 1972, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Barga, 23 agosto 1995

Il richiedente: Rocchiccioli Marco.

C-20422 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 19 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 904126-02, emesso dalla Banca Popolare di Novara, Vado Ligure, in data 22 febbraio 1994, dell'importo di L. 10.000.000, autorizzando il detto istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Vado Ligure, 18 agosto 1995

Pregliasco Irma.

C-20428 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza di Surace Giuseppe il pretore di Palmi ha dichiarato l'ammortamento di certificato di deposito emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palmi, il 12 dicembre 1994 con il n. 1149732.12 dell'importo di lire diecimilioni ed è stato autorizzato il rilascio di un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Palmi, 19 agosto 1995

Avv. Giuseppe Marafioti.

C-20431 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 62470/13 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze Strada, Castel S. Niccolò in data 6 febbraio 1992 e vincolato fino alla scadenza del 6 agosto 1993 denominato «Consumi Leda e Rino» e pertanto alla data odierna un saldo di L. 15.000.000 ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 11 luglio 1995

Pietrini Leda.

C-20487 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso il 5 marzo 1991 con scadenza 5 marzo 1994 dal Monte dei Paschi di Siena di Ischia Ponte con n. 6017156 importo L. 10.000.000 di proprietà Barbieri Maria Carmela.

Barbieri Maria Carmela.

C-20505 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 26 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario emesso dal credito italiano agenzia di Castellammare di Stabia, accesso in data 27 ottobre 1993, conto 71234/14, filiale/num. anagr. 625/033374, intestazione Catena-Varvo, importo L. 44.062.533.

Dott. proc. Gaetano Vivo.

C-20506 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 5 maggio 1995 rettificato in data 9 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del certificato di deposito al portatore n. P858672/09 emesso in data 5 novembre 1993 con scadenza 8 maggio 1995, capitale nominale L. 15.000.000 interessi lordi L. 706.643 emesso dalla Banca di Roma agenzia di Fondi di proprietà Colzi Filomena e Colzi Fortunato.

Colzi Fortunato.

C-20507 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Allazzetta Franco e Priod Giovanna, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 maggio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei confronti del figlio minore Allazzetta René, nato ad Aosta il 15 settembre 1993, residente in Monjovet, frazione Ciseran n. 1, di aggiunta del cognome «Priod» anteposto a quello di «Allazzetta», in modo da risultare «Priod Allazzetta René».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

St. Vincent, 13 luglio 1995

Priod Giovanna - Allazzetta Franco.

C-20433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 69/95 S.C., del 31 luglio 1995, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che: Zannol Iago nato a Nova Venezia (Brasile) il 23 dicembre 1991 e residente a Longarone in piazza Umberto I n. 15, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Nicola Ayrton».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Zannol Nicola Ayrton.

C-20423 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto dell'8 agosto 1995 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento di nome di Baratella Viktor, Johann, Gaethan, nato a Bolzano il 20 novembre 1945. Residente a Salorno Via A. Moro, 23, da «Viktor, Johann, Gaethan», in «Vittorio, Giovanni, Gaetano».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Baratella Vittorio.

C-20427 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 9 agosto 1995 ha autorizzato i coniugi Pangallo Antonio e Temperato Candida entrambi residenti in Reggio Calabria, via Boschicello, trav. priv. 3, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Da Luca» a «Domenico» nato a Siderno il 23 gennaio 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Pangallo Antonio.

C-20429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trieste ha autorizzato in data 2 agosto 1995 Ermanno De Anna nato a Cordenons (PN) il 25 novembre 1936, residente a Cordenons (PN), in via Braida Pasqualini n. 21 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Ermanno» a «Ermanno».

Chiunque interessato può proporre opposizione ai sensi di legge.

De Anna Ermanno.

C-20430 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Canciello Aldo Salvatore nato il 18 dicembre 1994 a Caserta e residente in Crispiano alla via Milano n. 28, legalmente rappresentante dalla madre Esposito Emma, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Aldo Salvatore in quello di «Aldo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Esposito Emma.

C-20508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, dalla domanda con la quale Di Caprio Eligio, nato a Caserta il 30 agosto 1970 e residente in S. Nicola La Strada alla via Manzoni n. 42, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Eligio» in quello di, «Elio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

S/ Nicola La Strada, 26 luglio 1995

Eligio Di Caprio.

C-20509 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 13 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bozza Anna, Sofia nata a Vico Equense (NA) il 21 aprile 1962, residente in Positano (SA) alla via Monte n. 8, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Anna, Sofia in quello di «Anna Sofia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Bozza Anna Sofia.

C-20510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 27 aprile 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pizzo Rogerio nato a Santo Estevaso (Brasile) il 4 aprile 1991 residente in Casoria (NA) alla via Indipendenza 2^a trav. n. 231, legalmente rappresentato dai genitori Pizzo Carmine e Marino Felicia, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Rogerio» in quello di «Ciro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Pizzo Carmine.

C-20511 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 23 maggio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Caprarelli Maria, Teresa nata a Piedimonte Matese il 14 marzo 1967 ed ivi residente alla via Aldo Moro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria, Teresa» in quello di «Maria Teresa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Piedimonte Matese, 25 luglio 1995

Caprarelli Maria, Teresa.

C-20512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 16 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Pasquale Carmela Maria Rosaria nata a S. Giorgio del Sannio (BN) il 7 ottobre 1963, residente in Casoria (NA) alla via Verdi n. 3, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Carmela Maria Rosaria» in quello di «Carmela, Maria, Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

De Pasquale Carmela, Maria, Rosaria.

C-20513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 12 maggio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pisano Alfonso nato il 27 luglio 1991 a Pompei (NA) e residente in Bacoli, alla via Arco Felice Vecchio, 12, legalmente rappresentato dai genitori Pisano Giuseppe e Migliaccio Carmela, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Gennaro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Alfonso Pisano.

C-20514 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 20 aprile 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Chirico Anna Maria, Rosaria nata il 9 luglio 1960 a Frignano (CE), ivi residente alla via Garibaldi n. 18, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Anna, Maria, Rosaria» in quello di «Anna, Maria, Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Chirico Anna, Maria, Rosaria.

C-20515 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 23 maggio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pellegrino Antonio, nato il 12 dicembre 1986 a Villaricca e residente in Napoli alla via Nazionale, 12 legalmente rappresentato dai genitori Palladino Nicola e Castaldo Luciana, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

(firma illeggibile).

C-20516 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

Con sentenza 562/95 - Racc. 1609/93 - Immediatamente esecutiva, il Tribunale di Udine ha dichiarato Contin Mario e Gragnaz Lionella, coniugi conviventi in Visdone (UD) via Oberdan 9 proprietari per usucapione degli immobili censiti nel catasto fondiario di Cormons al fg. possesso 85 PT 11 di Chiopris pc. 4/1 (casa, stalla, portico e corte) e pc. 5/1 (orto), intavolati al nome di Bais ved. Luigia, nata a Contin deceduta nel 1937.

Chiunque vi abbia interesse, può appellarsi nei termini di legge.

Avv. Demetrio Schirra.

C-20436 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PIO LEGATO «GIOVANNI DALLE CASE»

Verona, via S. Mamaso 14
Tel. 8001830

Avviso d'asta pubblica per vendita di due unità immobiliari site in Verona, via Prima, 6

In esecuzione della deliberazione della Commissione amministrativa n. 34 del 15 maggio 1995, esecutiva, il presidente rende noto che il giorno 18 ottobre 1995, alle ore 10, nella sede di questo Ente avrà luogo un pubblico incanto per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

lotto 1: appartamento di civile abitazione sito al primo piano di via Prima, 6 di mq 81,5 censito al N.C.E.U. del comune di Verona sez. E, fg. 4, mapp. 1198 sub 5, di vani 3 + servizio vano cantina, cat. A3, cl. 4, prezzo a corpo L. 105.000.000;

lotto 2: appartamento di civile abitazione sito al piano primo di via Prima, 6 di mq 94 censito al N.C.E.U. del comune di Verona sez. E, fg. 4, mapp. 1198 sub 6, di vani 3 + servizio e vano cantina, cat. A3, cl. 4, prezzo a corpo L. 112.000.000.

L'asta pubblica, presieduta dal presidente o da un suo delegato, sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo «a corpo» a base d'asta come sopra fissato. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire al protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente alla gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, un plico, chiuso e sigillato con ceralacca, per ciascun lotto, recante la seguente dicitura esterna «Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in Verona, via Prima n. 6, lotto n. ... (indicare lotto 1 o lotto 2)».

Detto plico dovrà contenere:

A) 1 - la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento a garanzia dell'offerta, da effettuarsi presso il Tesoriere Banca Popolare di Verona, sede di Verona, piazza Nogara, della somma di L. 11.000.000, per ciascun lotto, ovvero assegno circolare, intestato al Pio Legato, dello stesso importo;

2 - per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta; per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, tale certificato deve essere in data non anteriore a due mesi da quella stabilita per l'asta;

3 - dichiarazione in carta legale attestante di aver preso conoscenza del bene e di accettare senza riserve le condizioni di vendita contenute nell'avviso d'asta.

B) In apposita busta, pure chiusa e sigillata con ceralacca, l'offerta in carta legale sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante.

L'offerta singola per unità immobiliare, in carta da bollo dovrà contenere, oltre al prezzo offerto, in cifre e in lettere, con un aumento di L. 5.000.000 sul prezzo a base d'asta, le indicazioni esatte e complete delle generalità dell'offerente, suo domicilio e suo codice fiscale, estremi di eventuali procedure e/o mandanti nel caso di offerta effettuata per conto di persona od enti rappresentanti. Detta busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa in un'altra più grande (plico d'invio), nella quale saranno compresi anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta elencati alla lettera A. Il plico, così confezionato, dovrà pervenire al protocollo dell'Ente, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Resta inteso che:

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia inclusa nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e recante l'indicazione del lotto cui l'offerta si riferisce.

L'aggiudicazione provvisoria sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida con il prezzo più elevato, cioè più vantaggioso per l'Ente appaltante. La gara avverrà ad unico incanto. Nel caso che due o più concorrenti presenti alla gara avessero prodotto offerte uguali, si procederà nella stessa adunanza ad una licitazione fra essi soli ad offerte segrete. Colui che risulterà il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente o se presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicazione si deciderà mediante sorteggio. All'aggiudicazione provvisoria si provvederà anche nel caso di una sola offerta valida. Essa sarà subito vincolante per l'aggiudicatario mentre per l'Ente appaltante la validità dell'impegno rimarrà subordinato all'esecutività ai sensi di legge della deliberazione con la quale la Commissione prenderà atto dell'esito dell'asta. Chiuso il processo verbale relativo allo svolgimento delle operazioni di gara, saranno svincolati i depositi cauzionali dei concorrenti non aggiudicati. La stipulazione dell'atto notarile di compravendita dovrà avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione che l'aggiudicazione è divenuta definitiva, mediante notaio scelto dal venditore.

La compravendita avviene alle seguenti condizioni:

A) alienazione «a corpo» nell'ammontare che risulterà dall'espertamento d'asta;

B) alienazione nello stato in essere, di fatto e di diritto, in cui si trovano gli immobili e nell'attuale condizione locativa in particolare si fa presente che entrambe le unità sono concesse in locazione ai sensi della legge 392/78 (equo canone) con contratto sottoscritto in data 1° dicembre 1967 e scadenza di legge 31 dicembre 1995, tenendo sollevato l'Ente venditore da ogni eventuale indennizzo da corrispondere ai locatori a qualunque titolo;

C) spese d'asta, del rogito notarile, tassa di registro e di voltura e qualunque altra inerente e conseguente a totale carico del compratore. Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Ente telefono e fax 8002830.

Verona, 23 agosto 1995

Il presidente: mons. Tiziano Bonomi.

C-20520 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CARINI (Provincia di Palermo)

Avviso esito gara

Il sindaco, rende noto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358, che in data 31 maggio 1995 è stata esperita la gara ad asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani in una parte del territorio comunale ubicato a nord del centro urbano, per l'importo a base d'asta di L. 1.835.489.565 oltre IVA.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) ditta Omnia Trasporti e C. S.r.l. - Via Lion - Porto Empedocle;
- 2) ditta Sodano Calogero - Via Zunico - Agrigento;
- 3) ditta DA.SCA. S.a.s. - C.da San Nicola 173 - C. Del Golfo;
- 4) ditta Coop. Giov. Bagherese - Via F.B. Mazzarella - Bacheria;
- 5) ditta Cammarata Antonio - C.so Dei Mille - Partinico;

- 6) ditta Coop. Lex a r.l. - Via Grazia Vecchia - Marsala;
- 7) ditta Agesp S.p.a. - Via Enna - C. Del Golfo;
- 8) ditta Mustacchia Ignazio - C.so Trento - San Cipirello;
- 9) ditta Verde Ecologia - Via F. D'Italia - P. Dimontechiaro;
- 10) ditta Abbate Salvatore - Via L. Da Vinci - Altav. Micilia;
- 11) ditta L'Ecologia S.r.l. - Viale Zecchino - Siragusa;
- 12) ditta Acquaro Antonino - Via Benedetto Croce - Partinico.

È risultata aggiudicataria la ditta Acquaro Antonino di Partinico (PA) che ha fatto un ribasso del 47,20% sull'importo a base d'asta.

Il sindaco: on.le Antonio Mannino.

S-19765 (A pagamento).

ISTITUTO DI SANTA MARGHERITA

Roma, Piazza S. Balbina, 8

Bando di gara

L'Istituto S. Margherita indice una gara, da esperirsi mediante licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva CEE n. 92/50, per l'affidamento del servizio completo di ristorazione della casa di riposo Istituto S. Margherita, sita in piazza S. Balbina 8 - 00153 Roma.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, lett. b) del suddetto D.Lgs. n. 358/92, in favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) corrispettivo onnicomprensivo giornaliero «pro-catite» al netto d'IVA;

b) progetto tecnico contenente la descrizione delle modalità con cui la ditta ritiene di dover eseguire la gestione del servizio completo di ristorazione, con l'indicazione dei mezzi tecnici di cui intende avvalersi.

Il progetto dovrà specificare, tra l'altro, il personale che l'impresa intende impiegare e le modalità di utilizzazione del medesimo ai fini di una perfetta efficienza del servizio, tenuto conto del fatto che il cuoco attualmente in servizio presso l'Amministrazione continuerà a svolgere le proprie mansioni nell'ambito della cucina.

Esso dovrà prevedere, inoltre, l'assicurazione e la descrizione dello svolgimento, con idonei mezzi tecnici, del ripetuto servizio anche nei casi in cui, per qualsiasi motivo, si verificano condizioni di inagibilità della cucina della casa di riposo;

c) programma alimentare da attuarsi, nel corso dell'appalto, d'intesa e sotto la vigilanza del Direttore dell'Istituto.

La proposta dovrà informarsi ai principi di una alimentazione sana e razionale e comunque adeguata alle esigenze dietetiche degli anziani.

L'appalto avrà la durata di tre anni.

Il servizio di ristorazione dovrà essere svolto in tutti i giorni della settimana.

Per partecipare alla gara dovrà essere presentata una specifica istanza, redatta su carta legale ed in lingua italiana, la quale dovrà pervenire all'Istituto S. Margherita - Piazza S. Balbina 8, 00153 Roma, entro le ore 12 del 13 ottobre 1995.

Il suddetto termine è perentorio.

Le buste contenenti le istanze ed allegata documentazione dovranno recare ben visibile la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di ristorazione per la Casa di Riposo Istituto S. Margherita.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

- 1) certificazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione autenticata con la quale l'Impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del citato D.Lgs. n. 358/92;
- 3) dichiarazione sostituzione di atto di notorietà, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la fornitura di almeno 100.000 pasti ed un fatturato di almeno un miliardo di lire italiane per servizi di ristorazione collettiva effettuati nell'anno precedente alla gara;
- 4) copia autentica dell'ultimo bilancio approvato e depositato in Tribunale, dal quale risulti un patrimonio netto (capitale sociale interamente versato più riserva indivisibile ad esclusione di quella destinata alla copertura di specifici rischi) di almeno un miliardo di lire italiane ovvero eventuale garanzia fidejussoria di pari importo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere successivamente la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui al punto 3), documentazione consistente in attestazioni o dichiarazioni rese dai committenti.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte saranno ammesse alla gara con apposito provvedimento deliberativo e saranno invitate a presentare le offerte entro quaranta giorni, decorrenti dalla data di adozione del predetto provvedimento.

Nelle more dell'aggiudicazione, le offerte si intendono valide ed impegnative per le imprese per il tempo di centottanta giorni, decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale di appalto presso l'Istituto S. Margherita - Piazza S. Balbina 8, 00153 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Roma, 29 agosto 1995

Il presidente: dott. Roberto De Vecchis.

A-748 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE «E. MORELLI» Sondalo (SO)

Bando di gara - Procedura ristretta Licitazione privata, per l'affidamento del servizio di tesoreria

In esecuzione della deliberazione del direttore generale f.f. n. 750 dell'8 agosto 1995, questa Azienda intende indire procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria di seguito specificato:

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale «E. Morelli», via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (SO) - Tel. 0342/808111 - Telefax 0342/802146.
2. Categoria di servizio e descrizione: Cpc 814 dell'allegato 1 del D.Lgs. 157/95 - Servizio di tesoreria e cassa.
3. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda ospedaliera di Sondalo.
4. Indicazione riserva ad una particolare professione: Istituti di credito compresi nella categoria prevista dall'art. 5 del R.D. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni e aventi i requisiti fissati con Decreto Ministero del tesoro del 5 maggio 1981.
5. La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.
6. Durata del contratto: tre anni, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, con possibilità di proroga sino ad massimo di due trienni.

7.a) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del 6 ottobre 1995;

b) indirizzo per l'invio delle domande: Azienda Ospedaliera «Ospedale E. Morelli» Ufficio Protocollo - Via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (SO);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

8. Termine d'invio inviti a presentare offerte: 16 ottobre 1995.

9. Documentazione richiesta: alla domanda di partecipazione alla gara gli istituti di credito interessati dovranno dichiarare a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29, Direttiva CEE 92/50;

di disporre di una sede, succursale o filiale, con sportello in Sondalo o in alternativa garantire un servizio di home banking.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio di tesoreria avrà luogo a favore dell'Istituto che avrà offerto le migliori condizioni quali risultano dalla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

a) la provvigione, calcolata sull'assegnazione regionale 1995 pari a L. 84.130.400.000;

b) gli interessi debitori per l'Azienda, calcolati su un dodicesimo dell'assegnazione regionale per novanta giorni presunti nell'anno;

c) la contribuzione annua.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 24 agosto 1995 a mezzo fax.

Il direttore generale f.f.: dott. Lucio Schiantarelli.

M-7511 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara
(n. 1267/95)

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, della Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993, dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante licitazione privata — procedura accelerata — in lotto unico, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di cofani mortuari di diverse tipologie, dei relativi articoli suppletivi nonché dei servizi complementari e connessi per un importo base complessivo di L. 6.067.000.000 oltre I.V.A.

1) Il contratto di fornitura avrà durata 1 novembre 1995-31 dicembre 1997.

2) Le quantità previste per ogni tipologia di manufatto ed i relativi prezzi base unitari, saranno indicati nella lettera di invito.

3) I tempi e le modalità di consegna sono specificati nel relativo capitolato speciale d'appalto che verrà allegato alla lettera d'invito.

Le caratteristiche tecnico-costruttive dei singoli materiali richiesti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore economato - Ufficio acquisti, via Friuli n. 30, Milano, tel. 02/54197412 - 54197320.

L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento. Per quanto attiene al danno riperveniente dal ritardo nell'inadempimento, si rimanda all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto dagli art. 89 e 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà il prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Leg. 358/92 e dall'art. 26 lett. a) della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi base che saranno indicati nella lettera d'invito.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capo-gruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo, via Friuli n. 30, 20133 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 settembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione dell'istituto bancario operante negli stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per paesi della U.E., relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro di affari annuo medio di Lit. 2.801.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per forniture di natura ed importo analoghi. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una impresa in caso di raggruppamento. In sede di offerta sarà richiesta la certificazione comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo complessivo base così come precedentemente indicato.

In sede di presentazione dell'offerta, sarà richiesto l'impegno redatto dall'ente indicato a prestare fidejussione in caso di aggiudicazione;

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 22 settembre 1995.

Le offerte che superano di dieci punti percentuali la media aritmetica dei prezzi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate anomale da parte dell'amministrazione, quindi l'amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'aggiudicazione, che potrà essere effettuata solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio più sopra delineato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) D.L. n. 358/92.

L'amministrazione comunale, entro dieci giorni dalla aggiudicazione, comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria (art. 16, comma 6 D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto C) del presente bando, nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio acquisti arredi, legnami, materiale elettrico, via Friuli n. 30, 20135 Milano, tel. 02/54197412 oppure 02/54197320, fax 02/54197271.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 190002.400/3853/EC/95.

Milano, 24 agosto 1995

p. Il direttore di settore:

L'assistente di settore f.f.: rag. Alfredo Ferrari

M-7512 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'acqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520212

Avviso di gara d'appalto

Il Consorzio acqua potabile rende noto che intende esperire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di tubi in acciaio con rivestimento esterno in polietilene e interno in resina epossidica e manicotti in polietilene dell'importo di L. 1.800.000.000 + I.V.A. Le caratteristiche dei tubi dovranno essere in tutto conformi alla norma UNI 6363/84 e, per quanto non in contrasto, alla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2136 del 5 maggio 1966. La qualità dell'acciaio dovrà essere F 360 e F 410; tutti i tubi dovranno essere prodotti nell'ambito della CEE.

Modalità dell'appalto:

1) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il Consorzio acqua potabile, via Rimini n. 34/36 - 20142 Milano (Italia) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1995;

2) gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati entro venticinque giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande d'invito;

3) la fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio;

4) il concorrente dovrà dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/68 (dichiarazione con firma autenticata), di non trovarsi in una delle cause d'esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come stabilito dall'art. 22 comma 1 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995;

5) alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una copia autenticata del certificato della Camera di commercio, in corso di validità, dal quale dovrà risultare in maniera inequivocabile l'attività di produzione e/o commercio di tubazioni per acquedotto;

6) l'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta, la fornitura verrà appaltata secondo il criterio del massimo ribasso. Non sono ammesse offerte per forniture parziali;

7) la consegna avverrà franco deposito magazzino di Rozzano, Casalpusterlengo e Paderno Dugnano e sarà scaglionata minimo sessanta giorni massimo centottanta giorni dalla data del contratto;

8) sono ammesse a partecipare alla gara le riunioni di impresa a norma dell'art. 23 D.Lgs. n. 158/95;

9) il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 23 agosto 1995; copia del bando è disponibile presso l'ufficio appalti del Consorzio Acqua Potabile.

Milano, 23 agosto 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7514 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Prot. 22763

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/19 marzo 1990

Esito di gara pubblica per l'appalto di manutenzione ordinaria opere di verniciatore e di segnaletica stradale - periodo I luglio 1995/31 dicembre 1996. Importo stimato per l'anno 1995 L. 30.000.000 per la segnaletica e L. 30.000.000 per la verniciatura e per l'anno 1996 L. 30.000.000 per la segnaletica e L. 30.000.000 per la verniciatura.

Imprese partecipanti:

1) Zurlo & Marro; 2) Sias; 3) River; 4) Svea; 5) Carobbi Rodolfo; 6) Edil Ri.Sana.

Imprese ammesse: 3), 5), 6).

Impresa aggiudicataria: River di Milano col ribasso del 25,00%.

Sistema di aggiudicazione: Gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 22 agosto 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-7515 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Ripartizione contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito dell'appalto-concorso relativo alla fornitura di mobili ed attrezzature per l'arredamento della Biblioteca civica di Venezia-Mestre, esperito con il metodo di cui all'art. 9 punto 4, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Soc. Sarti S.r.l.; 2) Soc. Decima S.r.l.; 3) Citterio Arredamenti; 4) Minotti Sistemi Integrati d'Arredamento; 5) Soc. Lips Vago S.p.a.; 6) B & B Italia S.p.a.; 7) Pellegrini S.p.a.; 8) Iren S.r.l.; 9) Soc. Tecno S.p.a.; 10) Soc. Abaco Forniture S.r.l.; 11) Z.M.B. di Molena Luigino & C. S.n.c.; 12) Castelli S.p.a.; 13) Coopsette Soc. coop. a r.l.; 14) F.lli Padovan S.r.l. di Padovan F. & A.; 15) Fontana Arredamenti S.a.s.; 16) Manerba S.p.a.; 17) G.S. Scaffalature Engineering S.p.a.; 18) Tecnoscuola Arredi S.n.c. di Gruarin Gigliana & C.; 19) Dimsau S.p.a.; 20) Marcatrè S.p.a.; 21) Arredamenti Gierre S.r.l.; 22) Snaidero R. S.p.a.; 23) Biblio; 24) Vastarredo S.r.l.; 25) Gonzagarredi S.c. a r.l.; 26) Faram S.p.a.; 27) ASG S.p.a.; 28) Scuderi S.r.l.; 29) Arredamenti Fiorentini S.r.l.; 30) Industria Mio di Mio Dino & C. S.a.s.; 31) C/77 Architettura d'Interni S.r.l.; 32) Estel S.p.a.

Hanno partecipato all'appalto concorso le ditte di cui ai numeri 9), 10), 13), 15), 23), 24), 25), 26), 30).

È rimasta aggiudicataria la ditta Abaco Forniture S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 8, con il prezzo complessivo di L. 277.015.800, oneri fiscali esclusi.

Il sindaco: prof. Massimo Cacciari

Il vice segretario generale: dott. Antonio Scafidi

C-20388 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Ripartizione contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rendono noti i risultati dell'appalto-concorso relativo al servizio di noleggio ed assistenza tecnica di n. 135 macchine da fotocoproduzione in dotazione ai vari uffici e servizi municipali per il periodo da 1° giugno 1993 al 31 maggio 1996 esperito ai sensi degli artt. 4 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 422 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità prescritte dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e 23 marzo 1983 n. 83 e dal D.L. 15 gennaio 1992 n. 48 di attuazione della Direttiva CEE 88/295.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Lanter Italia S.p.a.; 2) Ing. C. Oliivetti & C. S.p.a.; 3) Ranx Xerox S.p.a.; 4) Océ Italia S.p.a.; 5) Pellegrini S.p.a.; 6) Konica Business Machine Italia S.p.a.; 7) Canon Italia S.p.a.; 8) Kodak S.p.a.

Hanno partecipato all'appalto-concorso le ditte di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), 7) e 8).

Sono rimaste aggiudicatarie le seguenti ditte:

n. 24 + 12 fotocopiatrici alla ditta Pellegrini S.p.a. con sede in Venezia-San Marco n. 5379 per l'importo di L. 155.088.000, oneri fiscali esclusi;

n. 74 + 2 fotocopiatrici alla ditta Lanier Italia S.p.a. con sede in Segrate (Milano), via Leonardo da Vinci, 1/3 per l'importo di L. 544.320.000, oneri fiscali esclusi;

n. 22 + 3 fotocopiatrici alla ditta Ranx Xerox S.p.a. con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), strada Padana Superiore, 28, per l'importo di L. 627.516.000, oneri fiscali esclusi;

n. 12 fotocopiatrici alla ditta Océ Italia S.p.a. con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 206, per l'importo di L. 239.760.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-20389 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE
ETSCHWERKE***Avviso di aggiudicazione*

Ai sensi e per gli effetti della disposizione contenuta nell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'Azienda Energetica Consorziale - Etschwerke con sede in 39100 Bolzano, via Dodiciville n. 8, in persona del legale rappresentante, comunica che in data 26 maggio 1995 è stata esperita la gara di licitazione privata (procedura ristretta) per la fornitura in opera di:

n. 2 trasformatori trifasi a 2 avvolgimenti, potenza nominale: 30 MVA, tensioni nominali: 10,5/66 - 132 kV (66 kV presa intermedia), frequenza nominale: 50Hz, isolamento in olio a raffreddamento naturale (ONAN) fino a 22 MVA, ed a raffreddamento forzato (ONAF) da 22 a 30 MVA, livello di isolamento: 275-650 kV.

Alla suddetta gara sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) ABB Trafo Italia S.p.a. di Pomezia (Roma);
- 2) ABB Trasformatori S.p.a. di Legnano (MI);
- 3) Ansaldo Industria di Genova;
- 4) Elettromeccanica Tironi S.r.l. di Modena;
- 5) Getra Costruzioni S.p.a. di Marcianise (CE);
- 6) Stem Trento S.p.a. di Trento;
- 7) Verbano Trasformatori di Novara.

Le ditte che hanno partecipato alla gara, che si è svolta secondo il criterio del prezzo più basso, risultante dal costo delle macchine maggiorato della capitalizzazione delle perdite, sono state le seguenti:

- 1) ABB Trafo Italia S.p.a.;
- 2) ABB Trasformatori S.p.a.;
- 3) Elettromeccanica Tironi S.r.l.;
- 4) Getra Costruzioni S.p.a.;
- 5) Stem Trento S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Stem Trento S.p.a. con sede in Gardolo, località Spini, Zona Industriale (TN).

L'avviso di aggiudicazione è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 19 giugno 1995.

Il direttore: dott. ing. Giuliano Zamunaro.

C-20390 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE**BASSA FRIULANA**

San Giorgio di Nogaro

Telefono 0431/621091

Estratto bando di gara

Questo ente appalterà mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, art. 21, legge n. 109/1994, i seguenti lavori:

lotto 5° - Costruzione collettori e parte delle reti e relativi impianti di sollevamento dei comuni di Cervignano del Friuli e Torviscosa. Importo a base d'asta L. 4.370.000.000. Cat. A.N.C. 10 A per lire 6.000 milioni;

lotto 6° - Costruzione collettori e parte delle reti e relativi impianti di sollevamento dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino e Marano Lagunare. Importo a base d'asta L. 5.000.000.000. Cat. A.N.C. 10 A per lire 6.000 milioni;

Termine di esecuzione:

300 giorni - lotto 5°;

300 giorni - lotto 6°.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1995.

Il segretario: Martellotti dott. Marco.

C-20391 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - VARESE*Estratto di bando di gara*

La Camera di Commercio I.A.A. di Varese, piazza M. Grappa, 5 - Varese ha indetto pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 per l'acquisto finanziato con mezzi propri, dei seguenti beni da consegnare e installare entro quarantacinque giorni dal ricevimento ordine:

lotto n. 1: sistema basato su Cluster di due server con unità dischi tipo Dish-Array esterna ad alta ridondanza, gestita da SW con back-up reciproco dei due server;

lotto n. 2: 30 personal computer e n. 20 stampanti.

Le offerte in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata nel bando e nel capitolato di appalto, sono da presentare separatamente per ciascun lotto e devono pervenire all'Ufficio protocollo di questo ente (piazza M. Grappa, 5, Varese) entro le ore 18 di martedì 24 ottobre 1995.

Alla loro apertura si procederà il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 9,30 stesso luogo. Bando, capitolato e informazioni devono essere richiesti allo stesso indirizzo.

All'aggiudicazione si procederà per singoli lotti ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa). Il bando di gara inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 24 agosto 1995.

Varese, 24 agosto 1995

Il segretario generale: Gianfranco Benati.

C-20392 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore contratti e appalti**

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 5/95 del 5 luglio 1995 per la realizzazione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare per il sottopasso viabile corsi Massimo d'Azeglio, Dogliotti, Bramante. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché art. 5, comma 9 del D.L. n. 559/94.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Acis S.r.l.; Car di Enzo Rillo; Cataldo Vincenzo; Centrò Acciai S.p.a.; C.I.S.A. S.r.l.; Francesco Cordaro; Digiese & C. S.r.l.; Euro Strade S.r.l.; F.A.R.A. S.a.s. di Ludovico Giorgio & C.; Gagliardo Liliana & C. S.n.c.; Gubela S.p.a.; Icb Industriale Commerciale Immobiliare Boccara S.p.a.; I.L.S.E. di Gambino Anna & C. S.a.s.; I.M.E.S.S. S.r.l.; Lav Fer S.r.l.; Nuova Fise S.r.l.; Lu.Co di Corrado Massara; Nuova Omege S.r.l.; Nuova Segnaletica S.r.l.; Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l.; Pagone S.r.l.; Soc. Riviera di Lorenzo Quaggiato & C. S.a.s.; SEA Segnaletica Stradale S.r.l.; S. & S. S.r.l.; Segnalstrade Veneta S.c.r.l.; Selca S.a.s. di Carbone V. & C.; Se.Piem. S.r.l.; Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a.; S.G.B. S.r.l.; S.I.E.S.S. S.r.l.; S.I.T. Segnaletica Italiana Torino S.r.l.; Sovesa di Scarafia geom. Luca & C. S.n.c.; Tedesco S.r.l.; Impresa di segnaletica Stradale Tesoro Antonio; Traffic Systems S.r.l. Zebra di Bisceglie Pasquale.

È risultata aggiudicataria la ditta Lu.Co di Massara Corrado con sede in Torre a Mare (BA), via Bari, 79, con il ribasso del 4,821%.

Torino, 23 agosto 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-20393 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore amministrativo III contratti e appalti**

Avviso di asta pubblica n. 134/95 per opere di manutenzione ordinaria degli stabili municipali di civile abitazione in Torino e cintura torinese

Importo a base di gara: L. 240.384.615.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 300.000.000.

Si indica altresì la seguente opera scorponabile (iscrizione non obbligatoria) compresa nell'appalto: cat. 5B - lattoniere idraulico importo presunto L. 78.130.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni naturali e consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 11 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico X LL.PP. E.R.P. piazza San Giovanni n. 5, - Torino, tel. 011/4423580-3581, fax 011/4423030.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli stabili municipali di civile abitazione in Torino e cintura torinese».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavori, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico X LL.PP. E.R.P. LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente ed inoltre, dovrà dimostrare di possedere, mediante idonea documentazione, un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un comune della provincia, di cui all'allegato elenco della deliberazione della Giunta comunale del 16 maggio 1995 mecc. n. 9502914/29.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/4222346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 22 agosto 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-20394 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 67/95 del 19 luglio 1995 per lavori occorrenti per la manutenzione straordinaria di marciapiedi rialzati in località varie della città. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abrate S.p.a.; Flli Arlotto S.p.a.; Asfalt - C.C.P. S.p.a.; F.lli Astrua S.r.l.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Impresa costruzioni stradali Bracco Domenico & C. S.n.c.; Bresciani Bruno S.r.l.; Centro Giardini Stupinigi S.a.s.; C.I.A.T. di Leuzzi G. & C. S.n.c.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; CO.GE.FA. S.r.l.; Cogibit Strade S.r.l.; Cumico S.p.a.; Di Pietrantonio Antonio & C. S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; Icef S.r.l.; Impregest S.r.l.; Italverde S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione moderna Torino S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca Emilio.

È risultata aggiudicataria la ditta I.C.E.F. S.r.l. (viale Giovanni XXIII n. 34, Borgaretto di Beinasco) con il ribasso del 7,02%.

Torino, 23 agosto 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-20395 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amm.vo III contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 89/95 del 19 luglio 1995 per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi - Lotti 1 e 2. (Comunicazione a norma dell'art. 5 comma 3 del D.Lv. 358/92).

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358 ed art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Sono state inviate alla gara le seguenti ditte:

1) Book & Book S.r.l.; 2) Libreria Campus S.a.s. di Femore Piero Michele & C.; C.E.L.I.D. S.c.r.l.; 4) Libreria Minetti S.a.s.; 5) L.E.C.I. di Pelle Michele.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 1), 2), 3), 4), 5).

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotti 1 - Libreria Campus di Femore & C. S.a.s. con sede in Torino, via U. Rattazzi n. 4, con il ribasso del 34%;

Lotto 2 - Book & Book S.r.l. con sede in Torino, via Fiorano n. 6, con il ribasso del 2%.

Torino, 22 agosto 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-20396 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 137/95 per i lavori di ordinaria manutenzione dei campi sosta nomadi della Città per l'anno 1995

Importo a base di gara: L. 126.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «2 prevalente» per L. 150.000.000.

Ulteriori opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria) comprese nell'appalto sono indicate all'art. 2 del capitolato particolare d'appalto:

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 4 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) le opere del presente appalto sono da eseguirsi nell'anno 1995 e avranno comunque termine il 31 dicembre 1995.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 11 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico I LL.PP., piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2973, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione ordinaria dei campi sosta nomadi della Città per l'anno 1995».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1995, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2 prevalente» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti, in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancanza indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 23 agosto 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-20398 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 66/95 del 19 luglio 1995 per interventi di manutenzione straordinaria dell'area mercatale di piazza Santa Giulia e tratti di marciapiedi rialzati limitrofi. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; F.lli Astrua S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Cumino S.p.a.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Panero Bartolomeo S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca Emilio & C.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Torino Strade S.a.s. di Patriarca Emilio con sede in Torino, strada Bramafame, 75, con il ribasso del 6,02%.

Torino, 23 agosto 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-20397 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il Comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, tel. n. 035/399111, telefax n. 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di intervento di demolizione e ricostruzione degli edifici di proprietà comunale in via Gasparini 1G - 1H - 3 - opere murarie ed impianti tecnologici - dell'importo a base d'appalto di L. 3.460.000.000.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, in due lotti separati, di tutte le opere o provviste occorrenti per la demolizione e la completa ricostruzione degli edifici di proprietà comunale in via Gasparini, 1G - 1H - 3.

Esse possono riassumersi come segue, salvo tutte quelle più precise indicazioni che verranno fornite dalla direzione lavori all'atto esecutivo:

1° lotto - Importo L. 1.440.000.000:

demolizione del fabbricato che si sviluppa su 4 piani fuori terra e 1 seminterrato di mc. 2.713 fuori terra esistenti al civico n. 3;

ricostruzione di un nuovo edificio che si sviluppa su 5 piani fuori terra e 1 interrato, della volumetria cubabile di mc. 4.427, e interrata + P.T. di mc. 3.840, con n. 16 alloggi distribuiti su 4 piani e con autorimesse, cantine e locali comuni;

esecuzione di tutti gli impianti tecnologici a servizio degli alloggi, dei locali accessori e comuni;

sistemazione degli spazi esterni annessi all'edificio.

2° lotto - Importo L. 2.020.000.000:

demolizione di due fabbricati che si sviluppano su 4 piani fuori terra e 1 seminterrato di complessivi mc. 5.426 fuori terra esistenti ai civici nn. 1G e 1H;

ricostruzione di un nuovo edificio che si sviluppa su 7 piani fuori terra e 1 interrato, della volumetria cubabile di mc. 6.990 e interrata + P.T. di mc. 4.575, con n. 30 alloggi distribuiti su 6 piani e con autorimesse, cantine e locali comuni;

esecuzione di tutti gli impianti tecnologici a servizio degli alloggi, dei locali accessori e comuni;

sistemazione degli spazi esterni annessi all'edificio.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in totali giorni 760 (settecentosessanta) naturali, successivi e continui, di cui giorni 330 (trecentotrenta) per l'esecuzione del 1° lotto e giorni 430 (quattrocentotrenta) per l'esecuzione del 2° lotto, decorrenti dal verbale di consegna che potrà anche essere redatto in forma provvisoria.

L'opera è interamente finanziata con contributo concesso - dalla Regione Lombardia, e i lavori verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 300.000.000 (lire trecentomilioni).

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Verranno automaticamente escluse dalla gara d'appalto le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; tale procedura di esclusione non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificatamente, in sede di offerta, i lavori o le opere che eventualmente intendessero subappaltare o concedere a cottimo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data di gara.

Per partecipare alla licitazione privata bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche Imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, Consorzi di Cooperative di Produzione Lavoro, nonché Consorzi di Imprese.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di *centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà di quindici giorni dalla data della lettera di invito.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti:

a) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 4.500.000.000;

b) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

c) dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico-professionale di cui all'art. 3 del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 - Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti - e precisamente quelli relativi alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 1 della citata legge n. 46/1990, ovvero il possesso dei suddetti requisiti da parte dell'eventuale subappaltatore;

d) dichiarazione di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del D.L. 406/1991 e dall'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 3793 in data 14 giugno 1993, recepita dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'Impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68) nella categoria 2 per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

La consultazione del progetto sarà possibile il mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il 5° Dipartimento Comunale - U.F. 1 - 3° piano - Piazza Matteotti, 3.

L'estrazione di copia degli elaborati progettuali sarà possibile nelle ore pomeridiane dei preindicati giorni (esclusi il mercoledì e il sabato) dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Le imprese invitate alla gara d'appalto dovranno allegare alla loro offerta, a pena di esclusione della gara medesima, oltre alla documentazione di rito, anche il verbale sottoscritto di presa visione del progetto e apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio in cui l'impresa dichiara di, avere effettuato specifico sopralluogo all'area e agli immobili oggetti di intervento.

Le Imprese aventi sede in altro Stato della CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre a richiesta della stazione appaltante entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1) copia autentica delle dichiarazioni annuali I.V.A., per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

2) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se Società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione;

Prima della firma del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

Oltre all'esecuzione dei lavori, per i quali è richiesta all'Impresa verifica e calcolazione geotecnica e statica, come da capitolato Speciale d'Appalto, l'appalto non ha per oggetto l'elaborazione di progetti.

Si applica l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Ai sensi dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 37/93 recepita con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo le legislazioni italiane.

Al presente bando si applicano i termini previsti dalle procedure di urgenza, in materia di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara, stante l'urgenza dell'apertura del cantiere entro i termini previsti dalla delibera della G.R. n. 63911 del 14 febbraio 1995, fissandosi in giorni 15 (quindici) sia il termine per la presentazione delle domande di partecipazione che il termine per la presentazione dell'offerta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Bergamo, 24 agosto 1995

Il dirigente tecnico: arch. Dario Mazza.

C-20399 (A pagamento).

AZIENDA USL 8 AREZZO

Bando di gara mediante procedura ristretta con aggiudicazione sottoposta a condizione sospensiva (vedi punto 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 8 - Arezzo - Via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo Tel. 0575/305031 Telefax 0575/305077.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata. L'amministrazione si riserva di procedere ad aggiudicazione solo nel caso che le risultanze della gara per le pellicole toraciche consentano di non superare i limiti di spesa preventivati.

3.a) Luoghi di consegna:

Ospedale di Cortona;

Ospedale di San Giovanni Valdarno;

Ospedale di Bibbiena;

Ospedale di San Sepolcro.

b) oggetto dell'appalto: Locazione quinquennale di «n.4 apparecchiature radiologiche toraciche basate sull'equalizzazione del fascio radiante multiplo in tempo reale» per un importo presunto non superiore a L. 1.250.000.000 IVA esclusa.

4. Termini di consegna: giorni trenta dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori a cui sarà stato aggiudicato l'appalto: secondo le prescrizioni dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione 2 ottobre 1995.

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: quello riportato al punto 1.

c) lingua di redazione delle domande di partecipazione: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Criteri di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

9. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere presentata in plico chiuso con l'indicazione all'esterno del mittente e della fornitura cui si riferisce.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14 D.Lgs. 358/92 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le Ditte, unitamente alla domanda, pena esclusione dovranno presentare:

certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (in alternativa: dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 dal fornitore interessato);

certificato d'iscrizione alla CCIAA se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

elenco delle principali ed identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994) con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione contenente la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva nonché l'indicazione dei mezzi, delle attrezzature e del personale a disposizione e sua dislocazione territoriale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'USL 8 a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24. L'Amministrazione appaltante si riserva pertanto la facoltà di definire l'elenco delle ditte da invitare alla gara oltre che in base alle domande ricevute, anche in base agli elementi in suo possesso, di propria iniziativa.

10. Data di spedizione del bando: 2 agosto 1995.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 22 agosto 1995.

Arezzo, 22 agosto 1995

D'ordine del direttore generale
Il responsabile U.O. acquisti: rag. Massimo Bruni

C-20400 (A pagamento).

AZIENDA USL 8 AREZZO

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 8 Arezzo - via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo Tel. 0575/305031 Telefax 0575/305077.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto Concorso.

3.a) Luoghi di consegna:

Ospedale di Cortona v. Maffei Cortona (AR);

Ospedali «San Donato» e «S. Maria sopra i Ponti» Arezzo;

b) oggetto dell'appalto: Locazione Triennale di «sistemi analitici comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei relativi reagenti ed eventuali materiali di consumo, nonché dell'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità degli stessi».

Lotto n. 1 «Immunometria per dosaggio droghe» Importo presunto L. 520.000.000.

Lotto n. 2 «Dosaggio quantitativo farmaci ed ormoni» Importo presunto L. 324.000.000.

Lotto n. 3 «Immunometria per ormoni e marcatori tumorali» Importo presunto L. 775.000.000.

Lotto n. 4 «Fattori della coagulazione» Importo Presunto L. 590.000.000.

Lotto n. 5 «Nefelometria» Importo presunto L. 634.000.000.

Lotto n. 6 «Dosaggi immunometrici su sistema unico» Importo presunto L. 600.000.000.

Lotto n. 7 «Patologia allergica IgE mediata» Importo presunto L. 780.000.000.

Lotto n. 8 «Sierologia Immunoenzimatica» Importo presunto L. 480.000.000.

Lotto n. 9 «Sierologia in Elisa» Importo presunto L. 830.000.000.

Lotto n. 10 «Analizzatore multicanale per Chimica clinica» Importo presunto L. 512.000.000.

Lotto n. 11 «Esami di Chimica Clinica in routine ed in urgenza» Importo presunto L. 615.000.000.

Lotto n. 12 «Esami immunometrici» Importo presunto L. 675.000.000.

Lotto n. 13 «Marcatori epatite ed AIDS» Importo presunto L. 405.000.000.

Gli importi presunti sopra indicati si riferiscono all'intero periodo di prevista durata (triennale) del rapporto contrattuale e sono comprensivi di IVA.

Le ditte invitate a partecipare alla gara potranno presentare offerta per uno o più lotti in gara.

4. Termini di consegna: giorni 30 dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: secondo le prescrizioni dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione 2 ottobre 1995.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: quello riportato al punto 1.

c) Lingua di redazione delle domande di partecipazione: Italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: nessuna.

9. Criteri di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 come precisato dall'art. 13 del Capitolato Speciale.

10. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere presentata in plico chiuso con l'indicazione all'esterno del mittente e della fornitura cui si riferisce.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14 D.Lgs. 358/92 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le Ditte, unitamente alla domanda, pena esclusione dovranno presentare:

certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o Straniero a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (in alternativa: dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 dal fornitore interessato);

certificato d'iscrizione alla CCIAA se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

elenco delle principali ed identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992), 1993, 1994) con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione contenente la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva nonché l'indicazione dei mezzi, delle attrezzature e del personale a disposizione e sua dislocazione territoriale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'USL 8 a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24. L'Amministrazione appaltante si riserva pertanto la facoltà di definire l'elenco delle ditte da invitare alla gara oltre che in base alle domande ricevute, anche in base agli elementi in suo possesso, di propria iniziativa.

11. Data di spedizione del bando 2 agosto 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 22 agosto 1995.

Arezzo, 22 agosto 1995

D'ordine del direttore generale
il responsabile U.O. acquisti: rag. Massimo Bruni

C-20401 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi 26, tel. (0547) 352232 Fax n. 610948, indice le seguenti distinte Licitazioni private per l'aggiudicazione di prodotti occorrenti ai Presidi della Azienda U.S.L. per gli importi annui indicati:

Licitazione privata a norma dell'art. 16 p. 1 lett. a) D.L. 358/92:

1) Vaccino d'obbligo e Vaccino Antiepatite B (aggiud. per singola voce) periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996, importo presunto annuo L. 420.000.000;

Licitazioni private a norma dell'art. 16 p. 1 lett. b) D.L. 358/92:

1) Materiale per medicatura (lotti distinti). Periodo: 1° aprile 1996-31 marzo 1998, importo presunto annuo L. 700.000.000;

2) Soluzioni per l'equilibrio idrosalino calorico (lotti distinti). Periodo: 1° febbraio 1996-31 gennaio 1998, importo presunto annuo L. 650.000.000;

3) Provette in vetro sotto vuoto-sterili e relativi aghi - (lotto unico). Periodo: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997, importo presunto annuo L. 350.000.000;

4) Materiale per dialisi (lotti distinti). Periodo: 1° aprile 1996-31 marzo 1998, importo presunto annuo L. 1.500.000.000;

Sono ammesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per ogni singola gara, entro il termine del 5 ottobre 1995 all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate con le firme di cui alla legge n. 15/1968 o equivalenti secondo la legislazione del paese straniero, in lingua italiana e su carta legale devono contenere le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.L. n. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste all'art. 13 e 14 del D.L. n. 358/92.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare ad ogni distinta gara ed i criteri di aggiudicazione di ogni fornitura (parametri di valutazione: qualità punti 50 - prezzo punti 50) saranno specificati nell'invito-capitolato d'oneri che l'Azienda s'impegna a trasmettere alle ditte ammesse entro il 28 febbraio 1996.

Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 24 agosto 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Unità Sanitaria Locale - Cesena.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-20402 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO (Provincia di Potenza)

Tel. 0971/82181 - Fax 0971/700831.

Estratto bando di gara per appalto mediante licitazione privata dei lavori di adeguamento sismico della scuola media «G. Garducci» Importo a base d'asta: L. 2.472.997.469 IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere.

Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80 Categoria di iscrizione all'A.N.C. 2a, considerata prevalente per la classifica 6, per un importo di L. 3.000.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

L'opera è finanziata con i fondi della legge n. 195/1991 ed i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 350.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Verrà erogata alla Ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge n. 109/94, previa costituzione di una garanzia fidejussoria di pari importo, come previsto dall'art. 30, comma 2, della stessa legge n. 109/94.

Le imprese interessate possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate, allegando la documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro il 21 settembre 1995, indirizzata a questo Comune.

Il bando integrale di gara, il capitolato ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico Comunale.

Avigliano, 31 agosto 1995

Il vice sindaco: N. Coviello.

C-20404 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Sondrio, piazza Campello n. 1
Tel. 0342/526111 - Telefax 0342/512601

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto

Art. 1.*Oggetto della fornitura*

1. Quest'amministrazione indice una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1996 delle seguenti forniture:

1.114.000 litri circa di gasolio da riscaldamento;

400.000 Kg circa di olio combustibile da riscaldamento.

2. Le forniture in parola dovranno avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

Scuola Materna - via Bernina - Gasolio lt. 12.000;

Scuola Materna - via Maffei - Gasolio lt. 26.000;

Asilo Nido - Via E. Toti - Gasolio lt. 30.000;

Scuola Materna - Frazione Triangia - Gasolio lt. 7.000;

Scuola Elementare - Via Bosatta - Gasolio lt. 17.000;

Scuola Elementare - Frazione Mossini - Gasolio lt. 15.000;

Scuola Elementare - Frazione Triangia - Gasolio lt. 15.000;

Campo Sportivo - Coni - V.le Stadio - Gasolio lt. 20.000;

Bocciodromo-via Torelli - Gasolio lt. 20.000;

Fabbricato Contr. Colombera-fr. S. Anna - Gasolio lt. 6.000;

Ist. Professionale Besta - Via Tonale - Gasolio lt. 45.000;

Liceo Classico - Campus via Tonale - Gasoliolt. 55.000;

Mensa Sociale - Via L. Mallero Diaz - Gasolio lt. 20.000;

Istituto di via Bassi (ex orfanotrofo) - Gasolio lt. 24.000;

Palazzo Lambertenghi - P.zza Garibaldi - Gasolio lt. 15.000;

Palazzo Pretorio - P.zza Campello n. 1 - Gasolio lt. 55.000;

Stab. Protez. Civile - L.go Sindelfingen - Gasolio lt. 10.000;

Villa Quadrio - Via IV Novembre - Gasolio lt. 35.000;

Istituto Magistrale - Via E. Toti - Gasolio lt. 95.000;

Palazzo Sassi - Museo - Via M. Quadrio - Gasolio lt. 30.000;

Centro Sportivo - Gasolio lt. 150.000 - Olio c. Kg. 50.000;

Ist. prof. Fossati - via Tonale - Olio c. lt. 150.000;

Sc. Elementare e Materna - fr. Ponchiera - Gasolio lt. 15.000;

Sc. Elementare - Via IV Novembre - Gasolio lt. 25.000;

Scuola Elem. - Materna - Vanoni - Gasolio lt. 50.000 - o.c. 150.000;

Scuola Media Torelli - Via Lucchinetti - Gasolio lt. 137.000;

Scuola Media Ligari - v. Colombaro, 8 - Gasolio lt. 135.000;

Tribunale - Via Mazzini - Gasolio lt. 25.000 - O.c. kg. 50.000;

Stabile Giudice di pace (casa ex. st.) - Gasolio lt. 25.000;

3. I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno.

4. I combustibili da fornirsi dovranno avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare le seguenti:

a) per l'olio combustibile fluido: * viscosità superiore a 3 °E fino a 5 °E a 50 °C, * percentuale massima di zolfo del 3%;

b) per il gasolio: viscosità non superiore a 1.3 °E a 20°C; * percentuale massima di acqua: 0,05%; * percentuale di zolfo nei limiti di legge.

Art. 2.*Modalità delle forniture*

1. Il gasolio e olio per uso di riscaldamento dovranno essere forniti a mezzo di autobotti munite di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

2. Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H Ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15° C.

3. Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire anche a mezzo di telefono), con autobotti da 6.000 a 12.000 lt.

4. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Art. 3.*Facoltà dell'Amministrazione*

1. Ad ogni fornitura si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'amministrazione Comunale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione.

2. Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

3. In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Art. 4.*Finanziamento della spesa, prezzo di riferimento e pagamenti*

1. Il finanziamento delle spese per le forniture in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

2. Il prezzo dei prodotti forniti sarà quello di cui al successivo art. 5, comma quarto, lett. a), in vigore al momento della richiesta di effettuazione della consegna da parte del Comune.

3. Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Art. 5.*Modalità del pubblico incanto*

1. Il pubblico incanto è indetto per il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 11, presso la sede dell'amministrazione Comunale di Sondrio, P.zza Campello n. 1 - 23100 Sondrio - 1° piano - alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata.

2. Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

3. Le ditte interessate alla gara potranno presentare offerta per una o per entrambe le forniture. Le offerte redatte su carta legale dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 17 del giorno 24 ottobre 1995, all'Amministrazione Comunale di Sondrio, Ufficio contratti, P.zza Campello n. 1 - 23100 Sondrio.

4. Il piego dell'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, due buste debitamente sigillate:

a) una contenente l'offerta, compilata in lingua italiana, in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso in lire/litro e/o lire/Kg. da praticarsi sul prezzo, al netto di IVA, indicato nel listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano;

b) l'altra contenente la seguente documentazione:

I dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

II dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella/e oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

III descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della/e forniture/e;

IV dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza.

5. Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

6. Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scrittura «Offerta per la fornitura di gasolio e/o olio combustibile».

7. La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. È ammessa la facoltà di presentare offerte con le modalità indicate dall'art. 10 del citato decreto legislativo.

9. Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per un periodo di novanta giorni da quello di svolgimento della gara.

Art. 6.

Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione comunale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di 40 giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

2. Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

3. Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 agosto 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità stesse.

2. Per qualsiasi ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio contratti del comune di Sondrio.

Il funzionario incaricato: Tirone dott. Livio.

C-20407 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il comune di Cagliari intende procedere, mediante licitazione privata, da espletarsi col criterio del prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva CEE 92/50 e con le modalità di cui all'art. 89 lett. b) ed art. 76.

Escluso l'ultimo comma del R.D. 827/1924, all'appalto del servizio di pulizia uffici e servizi comunali per un prezzo a base d'asta di L. 2.321.670.000 IVA esclusa per un periodo di tre anni.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dovranno pervenire entro e non oltre il 3 ottobre 1995 direttamente a: Comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, in bollo ed in lingua italiana e corredate dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante i principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, corredata dai certificati rilasciati dai committenti in cui dovrà essere indicato:

a) le date d'inizio e termine dei servizi;

b) gli importi dei servizi stessi;

c) l'espletamento dei servizi stessi nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali.

Non saranno ammesse le imprese che non abbiano conseguito nel predetto triennio un importo complessivo di L. 1.000.000.000 per i predetti servizi, importo da dimostrarsi attraverso le certificazioni prodotte;

2) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la solidità finanziaria dell'impresa;

3) dichiarazione con firma autenticata attestante l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

4) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza della presentazione delle richieste d'invito, ovvero certificato equipollente ai sensi della normativa dello Stato estero appartenente alla CEE in cui abbia sede l'impresa, per l'attività oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Termine invio lettere d'invito: 31 gennaio 1996 bando inviato all'ufficio pubbl. uff. C.E.E. 25 agosto 1995.

Il responsabile di settore: dott. A. Pinna

Il segretario generale vicario: dott.ssa L. Polo

C-20408 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 POTENZA In unione di acquisto con Azienda ospedaliera ospedale S. Carlo Potenza

Licitazione privata ai sensi D.Leg. 17 marzo 1995 n. 157

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 2 Potenza, via Torraccia, 2 - 85100 Potenza, tel. 0971/613269, telefax 0971/411294, in unione di acquisto con Azienda ospedaliera ospedale S. Carlo Potenza, C.da Macchia Romana, 85100 Potenza, tel. 0971/611111, telefax 0971/410875.

2. Categoria di servizi e descrizione: (all. I, categoria 6.a) contratti e servizi assicurativi relativi a: responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti; tutela legale; infortuni; incendio patrimonio; kasko auto dipendenti in missione.

3. Luogo della consegna: Potenza.

4. Riservato ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione regolarmente abilitate presso il competente Ministero dell'esercizio dei rami assicurativi in oggetto.

5. Divisione in lotti: sono previsti due lotti:

lotto I: Azienda sanitaria, importo complessivo a base d'asta: lire 690.000.000 pari a lire 230.000.000 per anno;

lotto II: Azienda ospedaliera, importo complessivo a base d'asta: lire 1.140.000.000 pari a lire 380.000.000 per anno.

Le offerte potranno riguardare anche un solo lotto.

6). 7). —

8. Durata: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

9. Partecipazione, in coassicurazione: le Compagnie assicuratrici possono concorrere anche nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile.

Le Compagnie che intendono partecipare alla coassicurazione dovranno comunque esibire singolarmente la documentazione che abilita alla partecipazione nei termini e nei modi previsti nel presente avviso. Le Compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 settembre 1995 entro le ore 24.

c) indirizzo: Azienda Sanitaria USL n. 2 Potenza - Uffici affari generali - via Torraca, 2 - 85100 Potenza, tel. 0971/613269, fax 0971/411294.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 ottobre 1995.

12) —

13. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta bollata, dovrà provenire dalla sede legale della Compagnia interessata ed essere sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme di cui all'art. 20 della legge 15/68. La domanda, unitamente alla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 10.c) esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione PP.TT. Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «Gara per l'aggiudicazione dei contratti e dei servizi assicurativi» - Prequalificazione.

Le Compagnie interessate dovranno fornire in allegato alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., o copia autentica, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende le prestazioni richieste;

autorizzazione del Ministero competente, o copia autentica, all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, della legge 10 agosto 1978 n. 295 e successive modificazioni e/o integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.: (i certificati di cui sopra potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione del legale rappresentante successivamente verificabile, autenticata nella sottoscrizione ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68).

Dovranno inoltre includere, le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante, successivamente verificabili, ed autenticate nella sottoscrizione ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, che attestino:

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n.358;

l'ammontare complessivo della raccolta premi di lavoro diretto nei rami danni relativa agli ultimi tre esercizi non inferiore a 300 miliardi, esclusa la quota relativa alla R.C. Auto ed R.C. Natanti.

Il mancato recapito della domanda di partecipazione nei modi e termini fissati dal presente bando determinerà l'esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita per i singoli lotti, con aggiudicazione di ciascun lotto al miglior offerente che abbia offerto il ribasso più alto sull'importo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 23 punto 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95, e all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 (esclusivamente il prezzo più basso).

15. Altre informazioni: la Azienda sanitaria e la Azienda ospedaliera hanno conferito incarico di consulenza assicurativa alla Consulbrokers S.p.a. di Potenza, viale Marconi, 90, tel. 0971/54732, telefax 0971/472686, iscritta all'Albo dei mediatori di assicurazione al n. 0552/S —, cui spetteranno, secondo la normativa e gli usi, le provvigioni da parte della/e Compagnia/e aggiudicatrice/i per la gestione amministrativa e tecnica dei contratti e dei servizi.

Le Compagnie di assicurazioni interessate potranno richiedere chiarimenti all'Ufficio AA.GG. dell'Azienda sanitaria USL n. 2 - Potenza (vedi punto 10.c), o alla Consulbrokers S.p.a., all'indirizzo suddetto.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle comunità Europee il 21 agosto 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 21 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-20409 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA

Società per azioni

Caselle di Sommacampagna (VR)

*Estratto di bando di gara per procedura ristretta
(Licitazione privata)*

1. Ente aggiudicatore: aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (Verona), telefono 045/8095611, telex 482240 AERVRN I, telefax 045/8619074.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Luogo di esecuzione: aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca in Caselle di Sommacampagna (Verona).

4. Oggetto dell'appalto: ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri in applicazione delle direttive CEE in materia di libera circolazione. Importo a base di appalto L. 13.000.000.000; Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria prevalente: n. 2 con classifica fino a L. 15.000.000.000.

Opere scorporabili: impianti termici L. 2.700.000.000: A.N.C. categoria 5a, classifica L. 3.000.000.000; Impianti idro-sanitari L. 350.000.000: A.N.C. categoria 5b, classifica L. 300.000.000; Impianti elettrici L. 2.200.000.000: A.N.C. categoria 5c, classifica L. 3.000.000.000.

5.a), b), c), d): —

6. Variante: no.

7. —

8. Tempo per l'esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

9. Ammissioni alla gara e riunioni temporanee d'impresе e consorzi: le informazioni sono reperibili nel bando integrale di gara disponibile presso gli uffici della società appaltante.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione redatte in carta da bollo: 10 ottobre 1995.

b) Indirizzo: aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR).

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione e penali: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo netto dell'appalto con fidejussione bancaria o assicurativa con testo predisposto dalla stazione appaltante che sarà allegato al capitolato d'oneri. Per il ritardo saranno previste penali di L. 2.400.000 al giorno, nel limite del 10 per cento dell'importo netto dell'appalto, superato il quale il contratto si risolverà di diritto.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri della società di gestione. Il prezzo dell'appalto è a corpo con esclusione della revisione dei prezzi. Il pagamento avverrà con SAL al raggiungimento dell'importo di L. 1.000.000.000 al netto delle ritenute.

14. Informazioni riguardanti la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: sono reperibili nel bando integrale di gara disponibile presso gli uffici della società appaltante.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso sul prezzo complessivo a corpo delle opere con applicazione dei criteri di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) e art. 25, comma 1, del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. —

17. —

18. Data di invio del bando: 14 agosto 1995.

19. Data di ricevimento alla CEE: 14 agosto 1995.

Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca, 22 agosto 1995.

Il presidente: Giuseppe Massimo Ferro.

C-20410 (A pagamento).

A.M.A.G.

**Azienda Municipalizzata Acqua Gas
Padova**

Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.M.A.G., Azienda Municipalizzata Acqua Gas, con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251), intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio ex-magazzino sito nell'area aziendale di via J. Corrado in Padova.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 216/95, cioè col massimo ribasso sull'importo a base di gara con applicazione della soglia di anomalia.

3. Luogo di esecuzione: Area aziendale di Via J. Corrado 1 - Padova.

4. Oggetto dei lavori: esecuzione di tutte le opere murarie ed affini, nonché delle opere da fabbro, falegname, vetrai, impianti elettrici, idraulici e per il riscaldamento.

5. Importo a base di gara: L. 1.800.000.000 + IVA.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 2 per la classifica 5 (fino a 1.500 ML). Si rammenta che l'impresa esecutrice degli impianti tecnici (elettrici, termici, ecc.) dovrà essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90.

7. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Durata dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

10. I lavori sono finanziati con fondi iscritti ai Bilanci Previsionali 1995-1997.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di L. 350.000.000 entro 90 giorni data fattura.

11. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea, ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa.

13. Subappalto: gli offerenti sono tenuti ad indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del Servizio Postale Statale; sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.; ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio ex-magazzino aziendale di via Corrado n. 1 - Padova» entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995 al seguente indirizzo: A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua gas, via Carlo Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata, ai sensi di legge, del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1. Originale o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione equipollente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 2 per la classifica 5 (fino a 1.500 ML).

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2. dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n.406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D. M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio (1990-1994) antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo presunto di gara;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1990-1994) antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, dichiarata alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente alla categoria ANC richiesta nel presente bando, i requisiti di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente in capo all'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto 2.a) deve essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al punto 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con D. M. 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 3 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di Controllo per l'ANC; adoterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti la revoca dell'aggiudicazione.

15. Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'azienda.

Padova, 25 agosto 1995

Il direttore generale: Corinno Cera

Il presidente: Aldo Fontana

C-20411 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas

Padova

Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.M.A.G., Azienda Municipalizzata Acqua Gas, con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251), intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento e rifacimento della precompressione esterna dei tre serbatoi del Centro Idrico di Brentelle.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 14 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dalla legge 216/95, cioè col massimo ribasso sia sul prezzo posto a base di gara per la parte a corpo, sia sull'elenco prezzi per la parte a misura, con esclusione delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Area aziendale di Brentelle, Padova.

4. Oggetto dei lavori: rifacimento della cerchiatura di precompressione esterna e risanamento dei tre serbatoi idrici di compensazione a terra, secondo quanto descritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. Importo complessivo dell'appalto: L. 3.000.000.000 + I.V.A. così ripartito:

L. 2.400.000.000 a corpo;

L. 600.000.000 a misura.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 4 per la classifica 6 (fino 3.000 ML).

7. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Durata dell'appalto: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna per ogni serbatoio, con un massimo di mille giorni.

9. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori costituita con le modalità previste nella lettera di invito;

10. Garanzie e coperture assicurative: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria sarà inoltre tenuta a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30 co. 3 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

11. I lavori sono finanziati con fondi iscritti ai Bilanci Previsionali 1995-1997.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di L. 300.000.000 entro novanta giorni data fattura.

12. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

13. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa.

14. Subappalto: gli offerenti sono tenuti ad indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del Servizio Postale Statale; sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.; ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per lavori di risanamento e rifacimento della precompressione esterna dei tre serbatoi del centro idrico di Brentelle» entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995 al seguente indirizzo: A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua Gas, via Carlo Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata, ai sensi di legge, del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione equipollente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato d'iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 4 per la classifica 6 (fino a 3.000 ML).

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D. M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio (1990-1994) antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo dell'appalto;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1990-1994) antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, dichiarata alla precedente lettera b).

3. Elenco dettagliato dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1990-1994), con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti l'esecuzione di serbatoi o torri piezometriche in cemento armato precompresso, da comprovarsi successivamente con certificati di regolare esecuzione.

Per le associazioni d'impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente alla categoria ANC richiesta nel presente bando, i requisiti di cui ai precedenti punti 2 lett. b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente in capo all'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto 2 lett. a) deve essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento; il requisito di cui al punto 3) deve essere posseduto dall'intero raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui ai punti 2) e 3) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con D. M. 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 3 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di Controllo per l'ANC; adotterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti la revoca dell'aggiudicazione.

16. Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'azienda.

Padova, 25 agosto 1995

Il direttore generale: Corinno Cera

Il presidente: Aldo Fontana

C-20412 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto il risultato della licitazione privata, esposta il 27 luglio 1995 con il metodo di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, avente per oggetto: Refezioni scolastiche - Gestione dei centri di cottura di Campalto Cep, della scuola «F. Guardi» di Marghera e della scuola «F. Filzi» di Mestre, per la preparazione dei pasti per le scuole materne, elementari e medie inferiori della terraferma, anno scolastico 1995/1996.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Sogerco S.p.a. Borgaro Torinese (TO); 2) Sodexho Italia S.p.a. (Padova); 3) Descò S.r.l. (Trieste); 4) SO.RIS.IT. S.r.l. S. Giovanni Valdarno (AR); 5) S.I.A.R.C. - Società Industrie Alimentari e Ristorazioni Collettive S.r.l. (Catanzaro); 6) Ristocheff S.p.a. (Milano); 7) Onama S.p.a. (Milano); 8) CIR - Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. (Reggio Emilia); 9) G.A.M.A. di Masini Pietro & C. S.a.s. San Giovanni Lupatoto (VR); 10) Gemeaz Cusin S.r.l. San Polo di Piave (TV); 11) Cooperativa di Lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l. (Roma); 12) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. (Bolzano); 13) SIR S.r.l. (Messina); 14) G.M. Gestione Mense S.r.l. (Roma); 15) Camst S.c.r.l. Villanova di Castenaso (BO).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 2), 5), 6), 9), 10), 12).

È rimasta aggiudicatario la ditta S.I.A.R.C. - Società Industrie Alimentari e Ristorazioni Collettive S.r.l., con sede in Catanzaro, via Lucrezia della Valle n. 84/E, con il prezzo pasto singolo di L. 3.269, per n. 969.140 pasti, per un totale complessivo di L. 3.168.118.660, oneri fiscali esclusi.

Venezia, 23 agosto 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-20415 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e disabili per il periodo da gennaio a giugno 1995, esposte il 12 gennaio 1995 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 36, lettera b) direttiva 92/50 CEE.

Percorso n. 1: CEOD USL 36 - Marocco.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 4) e 7).

È rimasta aggiudicataria la ditta Zago Eusonio, con sede in Oriago di Mira (Venezia), via Monte Cesen n. 9, con il prezzo complessivo di L. 39.780.000 I.V.A. esclusa.

Percorso n. 2: Scuola elementare statale «G. Pascoli» di via Orlanda e scuole materne statali di via Passo e di via Sabbadino di Campalto.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Ha partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta Brusutti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Piave n. 96, con il prezzo complessivo di L. 44.460.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 3: Scuola media statale «Volpi» sede staccata e scuola elementare statale «C. Collodi» di Tessera.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 8), 9) e 10).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Sanguinetti, con sede in Venezia-Mestre, via Zanotto n. 1, con il prezzo complessivo di L. 42.120.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 4: Scuola media statale «G. Volpi» sede centrale di Favaro, scuola elementare «Valeri» e scuola materna «Immacolata Concezione» di Dese.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta Brusutti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Piave n. 96, con il prezzo complessivo di L. 59.670.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 5: Scuola media statale «Marconi» sede staccata del Terraglio e scuola materna «Battistella» Terraglio.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 9) e 10).

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il prezzo complessivo di L. 44.460.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 6: Istituto «Berna» di Mestre, «Don L. Orione» di Chirignago e Cooperativa «Rosa Blu» di via Rio Cimetto.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 4) e 9).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Sanguinetti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Zanotto n. 1, con il prezzo complessivo di L. 45.630.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 7: Scuola media statale «E. Fermi» di Zelarino e scuola elementare statale «G.C. Parolari».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1) e 6).

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo complessivo di L. 47.970.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 8: Scuola media statale «U. Foscolo» sede centrale di Marghera e scuola elementare statale «G. Marconi» di Villabona.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Martini Carlo, con sede in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n.6, con il prezzo complessivo di L. 37.440.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 9: Scuola media statale «U. Foscolo» sede staccata di Malcontenta e scuola elementare statale «F.lli Bandiera» di Malcontenta.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 4) e 5).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Carrer S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 47/I, con il prezzo complessivo di L. 42.120.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 10: Scuola elementare statale «Fusinato» Terraglio.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 6), 10) e 11).

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il prezzo complessivo di L. 32.760.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 11: Scuola elementare statale «Diego Valeri» - Favaro Veneto.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 9) e 11).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Sanguinetti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Zanotto n. 1, con il prezzo complessivo di L. 16.965.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 12: Scuola media «Di Vittorio», scuola elementare «F. Baracca», scuola elementare «L. Da Vinci» e scuola elementare «P.M. Virgilio» del PEEP Bissuola.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 6) e 9).

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo complessivo di L. 45.045.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 13: Scuola media «Don Milani» e scuola elementare «F. Filzi» della Gazzera.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 4) e 10).

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il prezzo complessivo di L. 45.045.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 14: Scuola media «Salvo D'Acquisto» e scuola elementare «Colombo» di Chirignago.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 2), 5) e 6).

È rimasta aggiudicataria la ditta CO.V.E.T. S.c.r.l., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo complessivo di L. 45.630.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 15: Bambini del campo di prima accoglienza per profughi di via B. Pezzana a Zelarino alle scuole elementari: «Munareto» della Cipressina «Parolari» di Zelarino, «Trivignano» di Trivignano e «Tarù» del Tarù.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 2) e 4).

È rimasta aggiudicataria la ditta CO.V.E.T. S.c.r.l., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo complessivo di L. 31.590.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 16: Scuola media statale «S. Trentin» e scuola elementare statale «Tintoretto».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.;

7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 2) e 9).

È rimasta aggiudicataria la ditta CO.V.E.T. S.c.r.l., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo complessivo di L. 45.045.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 17: Scuola media «E. Fermi» di Zelarino e scuola elementare statale «Trivignano» di Trivignano.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 2) e 6).

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo complessivo di L. 45.630.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 18: Scuola media statale «U. Foscolo» sede staccata e Cooperativa «Realta».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 4) e 10).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Carrer S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 47/1, con il prezzo complessivo di L. 50.310.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 19: Scuola media statale «Spallanzani» di Carpenedo e scuola elementare statale «Goretto».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 2) e 7).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autonoleggi Zago Eusonio, con sede in Oriago di Mira (Venezia), via Monte Cesen n. 9, con il prezzo complessivo di L. 40.365.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 20: Bambini del campo profughi di San Giuliano alle seguenti scuole: scuola media «Di Vittorio», scuola media «A. Gramsci», scuola elementare «L. Da Vinci», scuola elementare «L. Radice», scuola elementare «G. Leopardi», scuola elementare «T. Vecellio», scuola elementare «C. Battisti», scuola elementare «G. Mameli», scuola elementare «Fucini».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Garage Lido S.a.s.; 4) Carrer S.r.l.; 5) Brusutti S.r.l.; 6) Martini Bus S.r.l.; 7) Zago Eusonio; 8) Martini Carlo; 9) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 10) Mattiazzo Bus S.r.l.; 11) Cooperativa Sociale Servizi Associati.

Ha partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta Brusutti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Piave n. 96, con il prezzo complessivo di L. 43.290.000, I.V.A. esente.

Il sindaco: prof. Massimo Cacciari

Il vice segretario generale: dott. Antonio Scafidi

C-20416 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto il risultato della gara di licitazione privata relativa al servizio alternativo di mensa a favore dei dipendenti comunali dal 1° settembre 1994 al 28 febbraio 1995, esperita il 31 agosto 1994 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 36, lettera b) Direttiva 92/50 CEE.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Serial S.r.l.; 2) Ristoservice S.r.l.; 3) Passlunch Sodexho S.r.l.; 4) Trimalcione S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 2) e 4).

È rimasta aggiudicataria la ditta Trimalcione S.r.l., con sede in Venezia, Dorsoduro n. 2826, con il ribasso del 5,01% sull'importo a base d'asta di L. 500.000.000, oneri fiscali compresi.

Il sindaco: prof. Massimo Cacciari

Il vice segretario generale: dott. Antonio Scafidi

C-20417 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara (Rif. n. 026/89/95)

1. Università degli studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania, tel. 095/310355, fax 095/325194.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con modificazione in legge n. 216/95; l'appalto, cioè, sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso secondo quanto previsto dall'art. 21 della citata legge n. 216/95.

3.a) Oggetto e importo dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di una recinzione del Dip.to Bioscientifico Polifunzionale nel N.C.U. di S. Sofia - Catania. Importo a base d'asta L. 138.741.650 + IVA.

3.b) Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di L. 150.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi tre a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. I lavori sono finanziati con fondi dell'Università. A norma di quanto contenuto nel foglio condizioni esecutive saranno effettuati pagamenti in acconto al netto di ritenute di garanzia ogniqualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 50.000.000.

6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato indirizzate come al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 1995.

7. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione saranno effettuate in data 26 settembre 1995 alle ore 9, nei locali della Direzione Amministrativa in Catania, piazza Università, 2. A dette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati ovvero procuratori.

8. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione pari al 5% del prezzo dell'appalto.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

10. Possono partecipare alla gara riunioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91.

11. I concorrenti, nell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

I subappalti o i cottimi saranno autorizzati a norma di quanto disposto dall'art. 18 legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91. A norma dell'art. 34, comma 3-bis del D.L.vo n. 406/91, si avverte che questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui perverrà o sarà rimasta in gara una sola offerta.

13. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 18 e ss. del D.L.vo n. 406/91.

14. Ogni offerente dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative alla legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni debbono astenersi dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste.

16. L'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L.vo n. 101/95, convertito in legge n. 216/95.

17. Per altre prescrizioni si rinvia al foglio avvertenze generali, al foglio condizioni esecutive ed ai documenti complementari che sono richiedibili presso l'Ufficio tecnico dell'Università, via Tomaselli, 31 - Catania, tel. (095) 326860, fax (095) 310130.

Per ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio legale dell'Università sito in Catania, piazza Università, 2, tel. (095) 310355, fax (095) 325194.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-20418 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara (Rif. n. 025/88/95)

1. Università degli studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito con modificazione in legge n. 216/95; l'appalto, cioè, sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso secondo quanto previsto dall'art. 21 della citata legge n. 216/95.

3.a) Oggetto e importo dell'appalto: fornitura in opera di tutti i materiali ed apparecchi necessari per l'esecuzione degli impianti elettrici dell'edificio gradonato del corpo «A» del Dip.to Bioscientifico Polifunzionale (facoltà di agraria) N.C.U. di S. Sofia - Catania. Importo a base d'asta L. 144.006.400 + IVA.

3.b) Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/C e per l'importo di L. 150.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi tre a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. I lavori sono finanziati con fondi dell'Università. A norma di quanto contenuto nel foglio condizioni esecutive saranno effettuati pagamenti in acconto al netto di ritenute di garanzia ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 70.000.000.

6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato indirizzate come al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 12 del 27 settembre 1995.

7. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione saranno effettuate in data 28 settembre 1995 alle ore 9, nei locali della Direzione Amministrativa in Catania, piazza Università, 2. A dette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati ovvero procuratori.

8. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione pari al 5% del prezzo dell'appalto.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

10. Possono partecipare alla gara riunioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91.

11. I concorrenti, nell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

I subappalti o i cottimi saranno autorizzati a norma di quanto disposto dall'art. 18 legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91. A norma dell'art. 34, comma 3-bis del D.L.vo n. 406/91, si avverte che questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui perverrà o sarà rimasta in gara una sola offerta.

13. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 18 e ss. del D.L.vo n. 406/91.

14. Ogni offerente dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni debbono astenersi dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste.

16. L'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L.vo n. 101/95, convertito in legge n. 216/95.

17. Per altre prescrizioni si rinvia al foglio avvertenze generali, al capitolato speciale ed ai documenti complementari che sono richiedibili presso l'Ufficio tecnico dell'Università, via Tomaselli, 31 - Catania, tel. (095) 326860, fax (095) 310130.

Per ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio legale dell'Università sito in Catania, piazza Università, 2, tel. (095) 310355, fax (095) 325194.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-20419 (A pagamento).

COMUNE DI TERZIGNO (Provincia di Napoli)

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che questo comune ha esperito in data 9 giugno 1995 la licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73 per l'affidamento del servizio di pulizia, trasporto e smaltimento RR.SS.UU.

Importo a base di gara L. 2.217.479.550.

Ditte invitate n. 8.

Ditte partecipanti n. 2.

Impresa aggiudicataria: Associazione impresa S.P.R.A. S.p.a. - Sorrento Linda S.a.s., via Croce Rossa, 24, Ottaviano (NA) con il ribasso dell'1%.

Il sindaco: dott. Giuseppe Annunziata.

C-20495 (A pagamento).

COMUNE DI BARICELLA (Provincia di Bologna)

Estratto bando di gara

Verrà indetta licitazione privata per fornitura specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici per la farmacia comunale.

Periodo: 1° novembre 1995-31 ottobre 1997.

Importo presunto: L. 3.000.000.000 (IVA esclusa) in due lotti: 1° lotto L. 1.800.000.000 oltre IVA; 2° lotto L. 1.200.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicatario del primo lotto sarà escluso dalla graduatoria del secondo.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata art. 16 comma primo lettera a) D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 (sconto più elevato sui prezzi come specificato dal capitolato).

Termine di ricezione delle domande: quindici giorni dal 4 settembre 1995 (data di invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee).

Il bando integrale di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, sul Burer e per estratto sui quotidiani «Il sole 24 ore» e «La Repubblica - Emilia Romagna», ed è disponibile presso la Segreteria del comune di Baricella (Bologna), via Roma, 76, tel. 051/879136, fax 051/873399.

Baricella, 25 agosto 1995

Il sindaco: Paolo Ceccardi.

C-20544 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il comune di Cagliari intende procedere, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e con il metodo di cui all'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 all'appalto della fornitura viveri delle scuole materne comunali città e frazione di Pirri - Anno scolastico 1995/96. Per un prezzo presunto di L. 613.270.030 IVA compresa. Luogo di esecuzione: Cagliari.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dovranno pervenire entro e non oltre l'11 settembre 1995 direttamente a: comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, in bollo ed in lingua italiana e corredate dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio o analoga dichiarazione resa ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza attestante l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, corredate dai certificati di buona

esecuzione nei quali sia contenuta l'indicazione dell'importo contrattuale annuo e della durata delle forniture stesse, non saranno ammesse le imprese che non abbiano conseguito nel predetto triennio un importo complessivo annuale di servizi identici a quello del presente appalto pari a L. 589.683.000 IVA esclusa di comprovarsi con i suindicati certificati;

2) dichiarazione con firma autenticata, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica, in caso di impresa individuale dovranno essere indicati le altre eventuali imprese possedute o controllate dal titolare;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto ovvero documento equipollente ai sensi della legislazione dello Stato C.E.E. di appartenenza.

Sono ammesse anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, a condizione che ciascuna delle imprese stesse abbia conseguito una cifra minima per servizi identici a quello in appalto pari almeno al 30% della cifra annuale suindicata.

La documentazione di cui ai precedenti punti, 1/2/3 dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Si fa ricorso alla procedura accelerata considerata la necessità di addivenire all'affidamento dell'appalto per l'inizio del prossimo anno scolastico 1995/96 in modo che sia garantito l'effettivo inizio delle forniture. Termine invio lettere d'invito: 31 ottobre 1995. Bando inviato all'ufficio pubbl. uff. C.E.E. il 24 agosto 1995.

Il responsabile di settore: dott. F. Marcialis

Il segretario generale vicario: dr.ssa L. Polo

C-20545 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il comune di Cagliari intende procedere, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e con il metodo di cui all'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ai seguenti appalti:

1) servizio mensa di alcune scuole dell'obbligo a tempo pieno - Anno scolastico 1995/96, per un prezzo presunto di L. 527.143.132 IVA compresa;

2) servizio mensa di alcune scuole dell'obbligo a tempo pieno ed alcune materne statali - Anno scolastico 1995/96, per un prezzo presunto di L. 511.536.480 IVA compresa.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dovranno pervenire distintamente per ciascuna gara entro e non oltre l'11 settembre 1995 direttamente a: comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, in bollo ed in lingua italiana e corredate dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio o analoga dichiarazione resa ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza attestante l'elenco dei servizi identici a quelli oggetto delle gare, realizzati negli ultimi tre anni, corredate dai certificati di buona esecuzione nei quali sia contenuta l'indicazione dell'importo contrattuale annuo e della durata dei servizi stessi. Non saranno ammesse le imprese che non abbiano conseguito nel predetto triennio un importo complessivo annuale di servizi identici a quello del presente appalto pari a L. 506.868.300 IVA esclusa per l'appalto n. 1 e L. 491.862.000 IVA esclusa per l'appalto n. 2, da comprovarsi con i suindicati certificati;

2) dichiarazione con firma autenticata, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica, in caso di impresa individuale dovranno essere indicati le altre eventuali imprese possedute o controllate dal titolare;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto ovvero documento equipollente ai sensi della legislazione dello Stato C.E.E. di appartenenza.

Sono ammesse anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, a condizione che ciascuna delle imprese stesse abbia conseguito una cifra minima per servizi identici a quello in appalto pari almeno al 30% della cifra annuale suindicata.

La documentazione di cui ai precedenti punti, 1/2/3, dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Si fa ricorso alla procedura accelerata considerata la necessità di addivenire all'affidamento dell'appalto per l'inizio del prossimo anno scolastico 1995/96 in modo che sia garantito l'effettivo inizio delle forniture.

Termine invio lettere d'invito: 31 ottobre 1995. Bando inviato all'ufficio pubbl. uff. C.E.E. il 24 agosto 1995.

Il responsabile di settore: dott. F. Marcialis

Il segretario generale vicario: dr.ssa L. Polo

C-20546 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stabilimento Munizionamento Navale

Bando di gara a procedura ristretta

Lo stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice quattro gare a procedura ristretta (ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo la normativa di cui al D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991, n. 55).

Oggetto:

fasc. 02/95 lavori di ripristino efficienza dell'impianto antincendio. (L. 145.000.000 IVA inclusa);

fasc. 05/95 fornitura e installazione di n. 11 termocondizionatori. (L. 145.000.000 IVA inclusa) classificazione attività economiche C.C.I.A.A. 613 - 45.330;

fasc. 07/95 fornitura e installazione di rete informatica (L. 300.000.000 IVA inclusa) classificazione attività economiche C.C.I.A.A. 614 - 51.64.1;

fasc. 16/95 fornitura e posa in opera n. 1 gruppo elettrogeno (L. 300.000.000 IVA inclusa) classificazione attività economiche C.C.I.A.A. 342 - 31.10.

Sistema di aggiudicazione: con criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/94 nonché dell'art. 1 comma 1) lettera a) del d.leg.vo n. 358/92.

Avvertenze: le commesse sono soggette ad IVA.

Le domande di partecipazione redatte singolarmente gara per gara in carta legale e firmate dal rappresentante legale dovranno pervenire entro il 15 settembre 1995 ore 12 al seguente indirizzo: «Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto - Uff. segr. e aff. Gen.».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato oltre al numero di fascicolo e l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per gara in ambito nazionale o CEE».

La suddetta domanda dovrà essere corredata dai documenti previsti per la selezione qualitativa delle ditte affisso alla bacheca dello stabilimento Munizionamento Navale di Taranto.

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando ai numeri 099/7752016 oppure 099/4723583 int. 213.

L'estratto dell'avviso di gara è stato pubblicato sui quotidiani «Gazzetta del Mezzogiorno» e «La Stampa» in data 5 agosto 1995.

Il direttore: C.V. (AN) Erminio Pezzo

Il vice direttore: C.F. (AN) Pietro Vivenzio

C-20547 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Viene data notizia che dal 30 agosto e sino al 13 settembre 1995 (termine presentazione domande: 13 settembre 1995), è pubblicato all'Albo pretorio l'avviso di gara d'appalto per la manutenzione, il controllo e funzionamento centrali termiche negli edifici di proprietà comunale per le stagioni invernali 95/96-96/97.

Importo base asta per il biennio: L. 67.539.880+IVA.

Il capo settore U.T.: Porro g. Lorenzo.

C-20637 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Direzione centrale per i servizi generali, il personale e l'organizzazione

Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Largo Leopardi, n. 5 - Roma.

Oggetto della gara: lavori per misure di sicurezza passive relative alla perimetrazione esterna del complesso Ministeriale delle Finanze di Tor Pagnotta.

Importo presunto dei lavori: L. 2.700.000.000 IVA esclusa (lire duemiliardisettecentomilioni).

Termine esecuzione appalto: entro centottanta giorni dalla data di consegna dei lavori.

Criteri di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà prodotto l'offerta più bassa, purché non venga giudicata anomala ai sensi dell'art. 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (articolo inserito con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216).

Requisiti di partecipazione per le imprese, sia singole che associate:

1) che siano abilitate dall'autorità nazionale di sicurezza e cioè che siano munite di N.O.S. (Nulla osta alla segretezza), tenuto conto delle caratteristiche del complesso in cui vengono effettuati i lavori;

2) che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 18, lettere a), b), c), e) ed f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per: categoria 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

4) per le associazioni d'impresa: quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, pari almeno a 1,50 volte l'importo massimo del presente appalto;

6) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 5) e con riferimento all'ultimo quinquennio di cui sopra.

Le domande di partecipazione; in carta legale, dovranno, a pena di esclusione:

fare riferimento all'oggetto, località e all'importo dell'appalto;

essere corredate della seguente documentazione in carta semplice:

1) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) (tale documentazione può essere sostituita da dichiarazioni giurate, da provarsi successivamente, rilasciate innanzi a pubblico ufficiale);

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, per le categorie e classi dinanzi specificate, in corso di validità (sono ammesse, altresì, sia la fotocopia autenticata sia la dichiarazione sostitutiva);

3) dichiarazioni semplici del possesso, da provarsi successivamente, degli altri requisiti sopra richiesti;

4) elenco delle forze di lavoro dell'impresa (tecnici, dirigenti, impiegati ecc.), con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, ed in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori, con riferimento agli ultimi tre anni;

5) descrizione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto in questione;

6) elenco dei principali lavori (tipo e qualità) eseguiti negli ultimi cinque anni con esito favorevole al collaudo, con l'indicazione - per singoli lavori - degli importi, data, luogo di esecuzione e dei destinatari, pubblici o privati, in ambito nazionale e comunitario.

L'indicazione dell'oggetto e dell'importo presunto della licitazione andranno, altresì, indicati sulla busta contenente la domanda di partecipazione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere indirizzate al Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Generale dei Servizi Tecnici Erariali - Servizio Tecnico IV - Largo Leopardi, n. 5 - 00185 Roma, e dovranno pervenire entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva di appaltare i lavori di cui trattasi in tutto o in parte, ma comunque in misura non inferiore a circa l'85% del totale dell'importo.

Il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante spedisce, a mezzo raccomandata, gli inviti a presentare offerta alle imprese risultate idonee è il 24 ottobre 1995.

Validità dell'offerta (per le imprese partecipanti alla gara): non inferiore a dodici mesi dalla data ultima di presentazione della stessa.

La gara verrà esperita presso il Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale per i Servizi Generali, il Personale e l'Organizzazione - Largo Leopardi, n. 5 - Roma.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Dipartimento del Territorio:

Direzione Centrale per i Servizi Generali, il Personale e l'Organizzazione - Divisione VII - (tel. 06/481681), per la parte amministrativa;

Direzione Centrale per i Servizi Tecnici Erariali - Servizio Tecnico IV - (tel. 06/481681), per la parte tecnica.

Il direttore centrale: dott. M. Colica.

C-20638 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA

Ferrovie della Calabria ed autoservizi integrativi

Direzione esercizio - Area approvvigionamento

Cosenza, corso Stazione Ferroviaria Vaglio Lisi

Tel. 0984/36851 - Telefax 0984/31747

Avviso di gara

Questa gestione dà avviso della seguente gara di appalto da espletarsi secondo il criterio di cui all'art. 34, paragrafo 1, lett. b) della Direttiva 93/38/CEE, per la fornitura del servizio dei seguenti due lotti:

«1° lotto»: deamiantizzazione e revisione generale della cassa di tre automotrici Breda GR200.

L'importo complessivo presunto della fornitura è pari a L. 750.000.000 + IVA, comprensivo delle spese per il trasferimento dei veicoli dall'impianto ferroviario allo stabilimento della ditta e viceversa, nonché per il trasporto e smaltimento dei rifiuti di amianto in discariche autorizzate;

«2° lotto»: deamiantizzazione, prima della rottamazione, di dodici veicoli ferroviari già dismessi dall'esercizio ed eventuale deamiantizzazione di quelli, presumibilmente altri dodici, la cui dismissione è prevista nell'arco di ventiquattro-trenta mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico.

L'importo presunto della fornitura è pari a L. 40.000.000 + IVA per veicolo ferroviario comprensivo degli oneri di trasferimento del veicolo e di trasporto e smaltimento dei rifiuti di amianto in discariche autorizzate.

Le ditte hanno la facoltà di partecipare ad uno ovvero ad entrambi i lotti.

I contratti saranno vincolanti per la ditta aggiudicataria all'atto della stipula, per la gestione dopo l'approvazione degli stessi da parte del Ministero dei trasporti.

I lavori di deamiantizzazione dovranno essere effettuati dalla ditta aggiudicataria presso le officine della ditta aggiudicataria.

Il pagamento sarà effettuato a novanta giorni dalla data di emissione delle fatture attingendo le somme necessarie allo stanziamento di «fondo comune».

Le ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte qualora, decorsi sessanta giorni dalla data di apertura delle buste, non pervenisse loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Saranno rivolti inviti a presentare offerta entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire alla gestione commissariale governativa delle Ferrovie della Calabria - Area approvvigionamenti c/o Stazione ferroviaria Vaglio Lisi - Cosenza, entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 1995, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione in lingua italiana redatta in carta legale da L. 15.000;

2) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro per gli Stati della comunità, di data non anteriore di tre mesi da quella sopra indicata;

3) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli stati della comunità, con la quale si attesti che:

la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ed al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

nei confronti del legale rappresentante della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) dichiarazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità Europea, concernente le principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, con l'indicazione dei relativi importi, descrizioni e destinatari, effettuate nell'ultimo triennio per un importo complessivo, IVA compresa, non inferiore a:

L. 2.000.000.000 per la partecipazione alla gara di fornitura del 1° lotto;

L. 1.500.000.000 per la partecipazione alla gara di fornitura del 2° lotto;

5) dichiarazione resa nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità Europea, con la quale la ditta attesti di essere in possesso di idoneo impianto di deamiantizzazione realizzato a norma ed autorizzato;

6) dichiarazione resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forma equivalente, per gli Stati della Comunità Europea, con la quale la ditta attesti presso quale discarica congenerà il materiale contenente amianto.

Saranno richieste, per ciascun lotto, cauzione provvisoria nella misura del 2% e cauzione definitiva nella misura del 10% sugli importi presunti delle forniture.

L'avviso informativo periodico è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 88 del 10 maggio 1995 a pagine 234.

Data di invio alla G.U.C.E. del presente avviso 17 agosto 1995.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la gestione.

p. Il dirigente generale commissario
V. commissario: dott. ing. Tullio D'Ulisse

S-19793 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Codice fiscale n. 00508900636

Bando di gara - Procedura ristretta

Oggetto: appalto servizio prelievo e trasporto RR.SS.UU. e alcuni Servizi accessori.

Il Comune di Pozzuoli intende esperire con procedura d'urgenza ristretta ai sensi dell'art. 36 lett. B «Unicamente il prezzo più basso» della direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992 e col procedimento di cui all'art. 73 lett. C e art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827, una licitazione privata per l'appalto del Servizio di prelievo e trasporto in discarica dei Rifiuti Solidi Urbani così come classificati dall'art. 2 del D.P.R. 10 ottobre 1982 n. 915 ed assimilabili, nonché di altre prestazioni accessorie connesse al Servizio su tutto il territorio Comunale di Pozzuoli.

Numero di riferimento: CPC n. 94 Categoria n. 16.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale-regolamento di appalto: l'importo a base d'asta è di L. 1.860.000.000 (unmiliardottocentosessantamiliioni) per ogni anno al netto di IVA. La durata del Contratto è di anni 2 (due) con decorrenza dalla data di consegna del Servizio.

Il capitolato speciale regolamento d'appalto è disponibile per la presa visione, presso la sede del Comune dalle ore 9 alle ore 12 in tutti i giorni feriali escluso il sabato. Saranno ammesse alla gara anche Rappresentanti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 al quale fa rinvio l'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1951 n. 157 attuativo della direttiva CEE 92/50.

La documentazione richiesta e come di seguito regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del Consorzio.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e del Consorzi e raggruppamenti a cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 settembre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato al seguente indirizzo: Comune di Pozzuoli - Via Tito Livio n. 4 - 80072 Pozzuoli (NA). Sulla busta deve apparire, oltre al mittente, anche la dicitura «domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara» (riportare l'oggetto della gara). Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine prefissato non saranno prese in considerazione.

Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/68:

- 1) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 lett. A), B), C), D), E), F), G), della direttiva CEE 92/50 e di non incorrere, a proprio carico, in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 novembre 1993 n. 461 di conversione del D.L. n. 369/93;
- 3) di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di credito;
- 4) di indicare la cifra degli affari globali degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;
- 5) di indicare e possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione necessari per la esecuzione dell'appalto;
- 6) di indicare l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici e dei Dirigenti impiegati posseduto negli ultimi tre anni;
- 7) che l'offerta deve tener conto degli oneri previsti per attuare il piano di sicurezza di cui alla legge 55/90;
- 8) di ottemperare a tutte le prestazioni ed obblighi previsti dalla legge 55/90, per dar corso all'appalto ed esecuzione dei lavori;
- 9) di accettare tutte le clausole e condizioni contenute nel capitolato speciale-regolamento di appalto;
- 10) di essere in possesso dell'iscrizione alla CCIAA per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto;
- 11) di essere in possesso delle autorizzazioni regionali ai sensi del D.P.R. n. 915/82, per la raccolta ed il trasporto dei Rifiuti urbani e speciali assimilabili a R.S.U. nonché dell'istanza di iscrizione all'albo di cui al D.M. n. 324 del 31 giugno 1991 o della certificazione di iscrizione all'albo stesso. Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE, detto certificato, può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza.

Saranno escluse le domande difformi dalla prescrizione del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il periodo decorso il quale l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta sarà pari a mesi 6 (sei). L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la cauzione nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto riferito alla intera durata contrattuale secondo le modalità e i termini fissati dall'art. 29 del capitolato speciale regolamento dell'appalto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

L'esecuzione del servizio sarà pagato così come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale regolamento d'appalto, in rate mensili posticipate erogabili entro la prima decade del mese successivo a quello di competenza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il numero di imprese da invitare a presentare offerta sarà minimo 5 (cinque).

Non ammesse varianti alle norme del capitolato speciale regolamento di appalto.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 28 agosto 1995 e ricevuto dallo stesso in data 28 agosto 1995.

Il direttore di servizio appalti e contratti:
Roberto Razino

Il sindaco: prof. Aldo Mobilio

S-19805 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica

L'amministrazione comunale comunica che è andata deserta l'asta per i lavori di restauro e ridestinazione complesso conventuale di San Giovanni Battista per la realizzazione di un centro polivalente, seconda fase, primo lotto.

Caravaggio, 21 agosto 1995

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-20406 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7186 riguardante prestito obbligazionario INTERBANCA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10 agosto 1995 alla pagina 22, dove è scritto: «dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario interbanca 133 a 13,00% 1992/2002», si dovrà aggiungere: «rimarra in essere per L. 2.000.00.000. I titoli ...».

Invariato il resto.

C-20440

Nell'avviso C-19342 riguardante Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi AMPS di Parma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1995 alle pagine 72 e 73, dove è scritto: «i plichi saranno aperti il giorno 25/settembre 1995 alle ore 9 ...», leggasi: «i plichi saranno aperti il giorno 26/settembre 1995 alle ore 9 ...».

Invariato il resto.

C-20441

Nell'avviso C-16627 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO AZIONARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1995 alla pagina 42, dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Livorno ...» leggasi: «Il presidente del Tribunale di Livorno ...», dove è scritto al quinto rigo: «... valore complessivo 1.999.000.000 ...», leggasi: «... valore complessivo 1.999.600.000 ...».

Invariato il resto.

C-20442

Nell'avviso C-18970 riguardante avviso di gara dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 184 dell'8 agosto 1995 alla pag. 67, all'ultimo rigo della prima colonna dove è scritto: «Non potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto della fornitura.», si deve leggere: «Potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto della fornitura.».

Invariato il resto.

C-20691

Nell'avviso S-18848 riguardante Convocazione di assemblea della MERIDIANA FINANZA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1995 alla pagina 10, dove è scritto: «Ordine del giorno: Proposta di fusione per incorporazione di Meridiana Finanza S.p.a. ...», leggasi: «Ordine del giorno: Proposta di fusione per incorporazione di Meridiana Finanza S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-20692

Nell'avviso C-19342 riguardante bando di gara della AMPS - AZIENDA MUNICIPALIZZATA PUBBLICI SERVIZI DI PARMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1995 alla pagina 73, dove è scritto: «I plichi saranno aperti il giorno 25 settembre 1995 alle ore 9...», leggasi: «I plichi saranno aperti il giorno 26 settembre 1995 alle ore 9...».

Invariato il resto.

C-20714

Nell'avviso S-18900 riguardante convocazione di assemblea della FILA HOLDING S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1995 alla pagina 17, nell'ordine del giorno dove è scritto: «... con scadenza del diritto di opzione...», leggasi: «... con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione...».

Invariato il resto.

C-20802

Nell'avviso S-19195 riguardante Convocazione di assemblea GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI G.T.C. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1995 alla pagina 13, dove è scritto: «Ordine del giorno: Provvedimenti ai sensi dell'art. 2664 del Codice civile secondo e terzo comma.», leggasi: «Ordine del giorno: Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile secondo e terzo comma.».

Invariato il resto.

C-20711

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFA - S.p.a.	2
ALUWORK - S.p.a.	3
ATEM MODULISTICA - S.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	6
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	2
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENÀ - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	4
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	5
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	5
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BAUSCH & LOMB-IOM - S.p.a.	2
BIBIONE VALLESINA - S.p.a.	1
CALZIFICIO PRIMAVERA - S.r.l.	5
CASSE TOSCANE - S.p.a. Capogruppo del Gruppo Casse Toscane S.p.a.	7
CORTE EMILIA - S.p.a.	3
DOLMEN PRIMA - S.p.a.	3
FABBRICHE RIUNITE TORRONE DI BENEVENTO - S.p.a.	3
FILGARDA - S.r.l.	9
FINSTAR IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata già FINSTAR - FINANZIARIA MOBILIARE E IMMOBILIARE S.r.l.	7
GALLIPLAC - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
GARDATEX - S.r.l.	9	PARTECIPAZIONI GIUSSANI - S.r.l.	10
INFO.MONT - S.p.a.	3	PREMIERE - S.r.l.	9
KEYSTONE - S.r.l.	8	PROMARK - S.p.a.	8
KEYSTONE VANESSA - S.r.l.	8	ROUSSEL-HOECHST AGROVET - S.p.a.	2
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	6	S.I.F. - Società Investimenti Fieristici - S.p.a.	4
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	6	SOC. COOP. «L'ADRIATICA» Cooperativa Produttori Latte del Polesine a r.l.	9
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	6	TIP - S.p.a.	4
NUOVA DE LUCA TRE - S.p.a.	2	VALMETAL - S.r.l.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

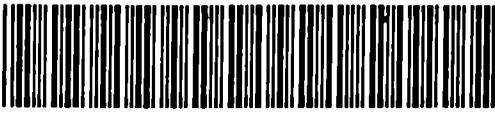
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 6 0 9 5 *

L. 4.350